

Modulo per la presentazione dell'istanza di Verifica dell'ottemperanza alle condizioni ambientali contenute nel provvedimento di verifica di assoggettabilità a VIA o nel provvedimento di VIA

Art.28 D.Lgs.152/2006

Prot. n. GP01-2021U0382 del 14/07/2021

Spett.le
Ministero della transizione ecologica
Direzione Generale per la Crescita Sostenibile e la qualità dello Sviluppo
Divisione V - Sistemi di Valutazione Ambientale
Via Cristoforo Colombo, 44
00147 Roma
Fax 06/57225994
PEC cress@pec.minambiente.it

Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo
Direzione Generale per il paesaggio, le belle arti, l'architettura e l'arte contemporanea
Servizio IV Tutela e qualità del paesaggio
Via di San Michele 22
00153 Roma
PEC: mbac-dg-pbaac@mailcert.beniculturali.it

ARPA Regione Marche
Direzione Generale
Via Ruggeri 5, 60131 Ancona
PEC arpam@emarche.it
E-mail dg.arpam@ambiente.marche.it

Regione Marche
Valutazioni e Autorizzazioni Ambientali, Qualità dell'Aria e Protezione Naturalistica
Via Gentile da Fabriano 9 – 60125 Ancona
PEC regione.marche.valutazamb@emarche.it

Soggetti individuati nel provvedimento di VIA o nel provvedimento di verifica di Assoggettabilità a VIA come Enti di cui si avvale l'Autorità competente per la verifica di ottemperanza e come Enti coinvolti (D.M. 308 del 24/12/2015)

OGGETTO: Istanza per l'avvio della procedura di verifica di ottemperanza alle condizioni ambientali contenute nel provvedimento di VIA n. 0000137 del 05/04/2018 ai sensi dell'art.28 del D. Lgs.152/2006 relativa al progetto Messa in produzione del pozzo denominato "Santa Maria Nuova 003 dir A", localizzato nel Comune di Santa Maria Nuova (AN)

(inserire denominazione completa del progetto)

Il/La sottoscritto/a

██████████

in qualità di legale rappresentante dell'Ente/Società

Gas Plus Italiana S.r.l.

con sede legale in:

Milano, MI, 20134, Viale Enrico Forlanini 17, tel 02 714060, fax 02 71094309, gasplusitaliana@legalmail.it

richiede l'avvio del procedimento in oggetto relativamente alle seguenti condizioni ambientali:

Condizione n.	Testo integrale della condizione ambientale come riportato nel provvedimento di verifica di assoggettabilità a VIA o nel provvedimento di VIA	Ente di cui si avvale l'Autorità competente per la verifica di ottemperanza (art.28 c.2 D. Lgs.152/2006)	Ente coinvolto nell'attuazione delle prescrizioni, ruolo e attività di competenza
A1	<p><i>Monitoraggio componente idrica: in aggiunta al Piano di Monitoraggio presentato, dovrà essere effettuato a cura e a spese del Proponente, un monitoraggio continuo sulla qualità chimico fisica delle acque di falda, quanto meno fino all'acquifero nella zona di transizione tra acque dolci ed acque salate; riguardo alla qualità delle acque superficiali, pur valutando che non vi possa essere alcuna interferenza con l'attività, il Proponente dovrà concordare con ARPA Regione Marche e/o Direzione interessata, un piano opportuno di monitoraggio e di allarme in caso di contaminazioni accidentali.</i></p> <p><u>Ambito di applicazione:</u> Monitoraggio ambientale</p> <p><u>Termine per l'avvio della verifica di ottemperanza:</u> ANTE OPERAM – Fase di progettazione esecutiva</p> <p><u>Verifica di ottemperanza:</u> Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare</p> <p><u>Enti coinvolti nella verifica di ottemperanza:</u> Arpa Marche e Regione Marche"</p>	Arpa Marche Regione Marche	Nessuno

(Compilare i campi della tabella per ciascuna condizione ambientale per la quale si richiede l'attivazione della procedura di verifica di ottemperanza)

Si trasmette in allegato alla presente:

- 1) Piano di monitoraggio della componente idrica – Messa in produzione del pozzo gas S. Maria Nuova 003 dir A;

- 2) Allegato 1: Decreto MATTM 0000137 del 05/04/2018;
3) Tavola 1: Planimetria di progetto e posizionamento piezometri di monitoraggio;
(Titolo completo di ciascun documento/elaborato allegato all'istanza)

La documentazione trasmessa è composta di 3 copie in formato digitale predisposte conformemente alle "Specifiche tecniche per la predisposizione e la trasmissione della documentazione in formato digitale per le procedure di VAS e VIA ai sensi del D.Lgs 152/2006 e s.m.i." del Ministero della transizione ecologica per un totale di n. 3 supporto/i informatico/i.
(Alla Commissione Tecnica di Verifica dell'Impatto Ambientale – VIA e VAS non dovrà essere trasmessa alcuna copia della documentazione).

Il/la sottoscritto/a è consapevole che il Ministero della transizione ecologica pubblicherà sul Portale delle Valutazioni e Autorizzazioni Ambientali VAS-VIA-AIA (www.va.minambiente.it) la documentazione trasmessa con la presente.
(ai sensi dell'art.28, comma 2 del D. Lgs.152/2006 e s.m.i.)

(Paragrafo da compilare se pertinente)

Si richiede infine che, per ragioni di segreto industriale o commerciale, ai sensi dell'art.9 comma 4 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i., non vengano rese pubbliche le parti della documentazione relative al progetto e/o allo Studio di Impatto Ambientale di seguito indicate:

- (specificare il titolo del documento e le motivazioni per le quali si richiede l'accesso riservato).

Il/La dichiarante

(documento informatico firmato digitalmente
ai sensi dell'art. 24 D.Lgs. 82/2005 e ss.mm.ii)¹

Riferimenti per contatti:

Nome e Cognome _____

Telefono _____ Fax _____ E-mail _____

¹ Applicare la firma digitale in formato PAdES (PDF Advanced Electronic Signatures) su file PDF.

MODULO H
CONSENSO INFORMATO AL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Allegato all'istanza di

- definizione degli elaborati progettuali ai fini del procedimento di VIA di cui all'art. 20 del d.lgs. 152/06
- definizione dei contenuti dello Studio di Impatto Ambientale di cui all'art. 21 del d.lgs. 152/06
- Verifica preliminare ai sensi dell'art. 6, comma 9, del d.lgs. n. 152/06
- Verifica dell'ottemperanza alle condizioni ambientali contenute nel provvedimento di VIA (art. 28, del d.lgs. 152/06)

PROGETTO⁴⁹:

Messa in produzione del pozzo denominato "Santa Maria Nuova 003 dir A", localizzato nel Comune di Santa Maria Nuova (AN)

Art. 13 del Regolamento (UE) 2016/679

Il sottoscritto _____, nato a _____ e domiciliata per la carica a _____, in qualità di _____, letta l'informativa di cui all'art. 13 Regolamento 2016/679/UE – GDPR riportata in calce alla presente, consapevole che l'Autorità Competente pubblicherà sul proprio sito istituzionale l'atto conclusivo del procedimento per cui si è presentata istanza

AUTORIZZA
al trattamento dei dati personali ai fini della presente procedura e attività connesse

In fede⁵⁰

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate, il quale sostituisce il testo cartaceo e la firma autografa

Art. 13 del Regolamento (UE) 2016/679

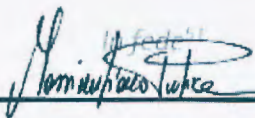
Il sottoscritto _____ nato a _____ e domiciliato per la carica a Milano in via _____, in qualità di _____, letta l'informativa di cui all'art. 13 Regolamento 2016/679/UE – GDPR riportata in calce alla presente, consapevole che l'Autorità Competente pubblicherà sul proprio sito istituzionale l'atto conclusivo del procedimento per cui si è presentata istanza

⁴⁹ Riportare la stessa denominazione del progetto inserita nel Modulo A o B

⁵⁰ In caso di firma digitale, inserire la seguente dicitura sotto la firma: "Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate, il quale sostituisce il testo cartaceo e la firma autografa"

AUTORIZZA

al trattamento dei dati personali ai fini della presente procedura e attività connesse



* INSERIRE UNA SEZIONE FIRMATA PER CIASCUN SOGGETTO INTERESSATO

INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

(ai sensi dell'art. 13, Regolamento 2016/679/UE - GDPR)

La Regione Marche in conformità al Regolamento 2016/679/UE (General Data Protection Regulation – GDPR) La informa sulle modalità di trattamento dei dati da Lei forniti.

Il Titolare del trattamento è la Regione Marche - Giunta Regionale, con sede in via Gentile da Fabriano, 9 – 60125 Ancona.

Il Responsabile della Protezione dei Dati ha sede in via Gentile da Fabriano, 9 – 60125 Ancona.

La casella di posta elettronica, cui potrà indirizzare questioni relative ai trattamenti di dati che La riguardano, è: rpd@regione.marche.it

Le finalità del trattamento cui sono destinati i dati personali sono lo svolgimento del procedimento per cui ha presentato istanza e la base giuridica del trattamento (ai sensi dell'articolo 6, lettere a) ed e) del Regolamento 2016/679/UE) è il D.lgs. n. 152/06.

I dati raccolti potranno essere trattati inoltre a fini di archiviazione (protocollo e conservazione documentale) nonché, in forma aggregata, a fini statistici.

I dati saranno comunicati, anche con modalità telematiche, ai soggetti coinvolti nel procedimento per cui ha presentato istanza.

I dati personali forniti saranno resi pubblici sul sito web di questa autorità competente all'interno dell'atto conclusivo della procedura.

Il periodo di conservazione, ai sensi dell'articolo 5, par. 1, lett. e) del Regolamento 2016/679/UE, è illimitato.

Le competono i diritti previsti dal Regolamento 2016/679/UE e, in particolare, potrà chiedere al Sottoscritto l'accesso ai dati personali che La riguardano, la rettifica, o, ricorrendone gli estremi, la cancellazione o la limitazione del trattamento, ovvero opporsi al loro trattamento; potrà inoltre esercitare il diritto alla portabilità dei dati.

Ha diritto di proporre reclamo, ai sensi dell'articolo 77 del Regolamento 2016/679/UE, al Garante per la protezione dei dati personali con sede a Roma.

⁵¹ In caso di firma digitale, inserire la seguente dicitura sotto la firma: "Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate, il quale sostituisce il testo cartaceo e la firma autografa"

Il conferimento dei dati discende da un obbligo legale. L'interessato ha l'obbligo di fornire i dati personali, in quanto il mancato conferimento preclude il rilascio del provvedimento conclusivo del procedimento.

Il delegato del titolare del trattamento dei dati
Dirigente della Posizione di Funzione
Valutazioni e Autorizzazioni Ambientali,
Qualità dell'Aria e Protezione Naturalistica
Roberto Ciccioni

MODULO I

Modulo per la presentazione dell'istanza di Verifica dell'ottemperanza alle Condizioni Ambientali contenute nel provvedimento di verifica di assoggettabilità a VIA o nel provvedimento di VIA
Art.28 D.Lgs.152/2006

Alla REGIONE MARCHE

Posizione di Funzione
Valutazioni e Autorizzazioni Ambientali, Qualità dell'Aria e Protezione Naturalistica
ANCONA

PEC regione.marche.valutazamb@emarche.it

OGGETTO: Istanza per l'avvio della procedura di verifica di ottemperanza alle condizioni ambientali contenute nel provvedimento di VIA n. 0000137 del 05/04/2018 ai sensi dell'art.28 del D. Lgs.152/2006 relativa al progetto Messa in produzione del pozzo denominato "Santa Maria Nuova 003 dir A", localizzato nel Comune di Santa Maria Nuova (AN) *(inserire denominazione completa del progetto)*

Il/La sottoscritto/a

in qualità di legale rappresentante dell'Ente/Società

Gas Plus Italiana S.r.l.

con sede legale in:

Milano, MI, 20134, Viale Enrico Forlanini 17, tel 02 714060, fax 02 71094309, gasplusitaliana@legalmail.it

richiede l'avvio del procedimento in oggetto relativamente alle seguenti condizioni ambientali:

(Compilare i campi della tabella per ciascuna condizione ambientale per la quale si richiede l'attivazione della procedura di verifica di ottemperanza)

Condizione n.	Testo integrale della condizione ambientale come riportato nel provvedimento di verifica di assoggettabilità a VIA o nel provvedimento di VIA	Soggetto/Ente coinvolto nella verifica di ottemperanza*	Documento/i per la verifica di ottemperanza**
A1	<i>Monitoraggio componente idrica: in aggiunta al Piano di Monitoraggio presentato, dovrà essere effettuato a cura e a spese del Proponente, un monitoraggio continuo sulla qualità chimico fisica delle acque di falda, quanto meno fino all'acquifero nella zona di transizione tra acque dolci ed acque salate; riguardo alla qualità delle acque superficiali, pur</i>	<i>Arpa Marche Regione Marche</i>	<i>1) Piano di monitoraggio della componente idrica – Messa in produzione del pozzo gas S. Maria Nuova 003 dir A; 2) Allegato 1: Decreto MATM 0000137 del 05/04/2018; 3) Tavola 1: Planimetria di progetto e posizionamento</i>

	<p>Valutando che non vi possa essere alcuna interferenza con l'attività, il Proponente dovrà concordare con ARPA Regione Marche e/o Direzione interessata, un piano opportuno di monitoraggio e di allarme in caso di contaminazioni accidentali.</p> <p>Ambito di applicazione: Monitoraggio ambientale</p> <p>Termine per l'avvio della verifica di ottemperanza: ANTE OPERAM – Fase di progettazione esecutiva</p> <p>Verifica di ottemperanza: Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare</p> <p>Enti coinvolti nella verifica di ottemperanza: Arpa Marche e Regione Marche"</p>	<p>piezometri di monitoraggio;</p>
--	---	------------------------------------

*Se specificato nel decreto di VIA o Screening di VIA

** Fare riferimento a titolo e numero progressivo come inseriti nel sottostante elenco della documentazione

Elenco della documentazione per la verifica di ottemperanza (da allegare alla presente):

- 1) Piano di monitoraggio della componente idrica – Messa in produzione del pozzo gas S. Maria Nuova 003 dir A;
- 2) Allegato 1: Decreto MATTM 0000137 del 05/04/2018;
- 3) Tavola 1: Planimetria di progetto e posizionamento piezometri di monitoraggio.

(Titolo completo di ciascun documento/elaborato allegato all'istanza)

Il/la sottoscritto/a è consapevole che la Regione Marche – PF Valutazioni e Autorizzazioni Valutazioni e autorizzazioni ambientali, qualità dell'aria e protezione naturalistica pubblicherà sul sito istituzionale la documentazione trasmessa con la presente e allega a tal fine il consenso al trattamento dei dati personali.

(Compilare e allegare il Modulo H)

(Paragrafo da compilare se pertinente)

Si richiede infine che, per ragioni di segreto industriale o commerciale, ai sensi dell'art.9 comma 4 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i., non vengano rese pubbliche le parti della documentazione relative al progetto e/o allo Studio di Impatto Ambientale di seguito indicate:

(specificare il titolo del documento e le motivazioni per le quali si richiede l'accesso riservato).

Il/La dichiarante

(documento informatico firmato digitalmente ai sensi dell'art. 24 D.lgs. 82/2005 e ss.mm.ii)

Riferimenti per contatti:

Nome e Cognome _____

Telefono _____

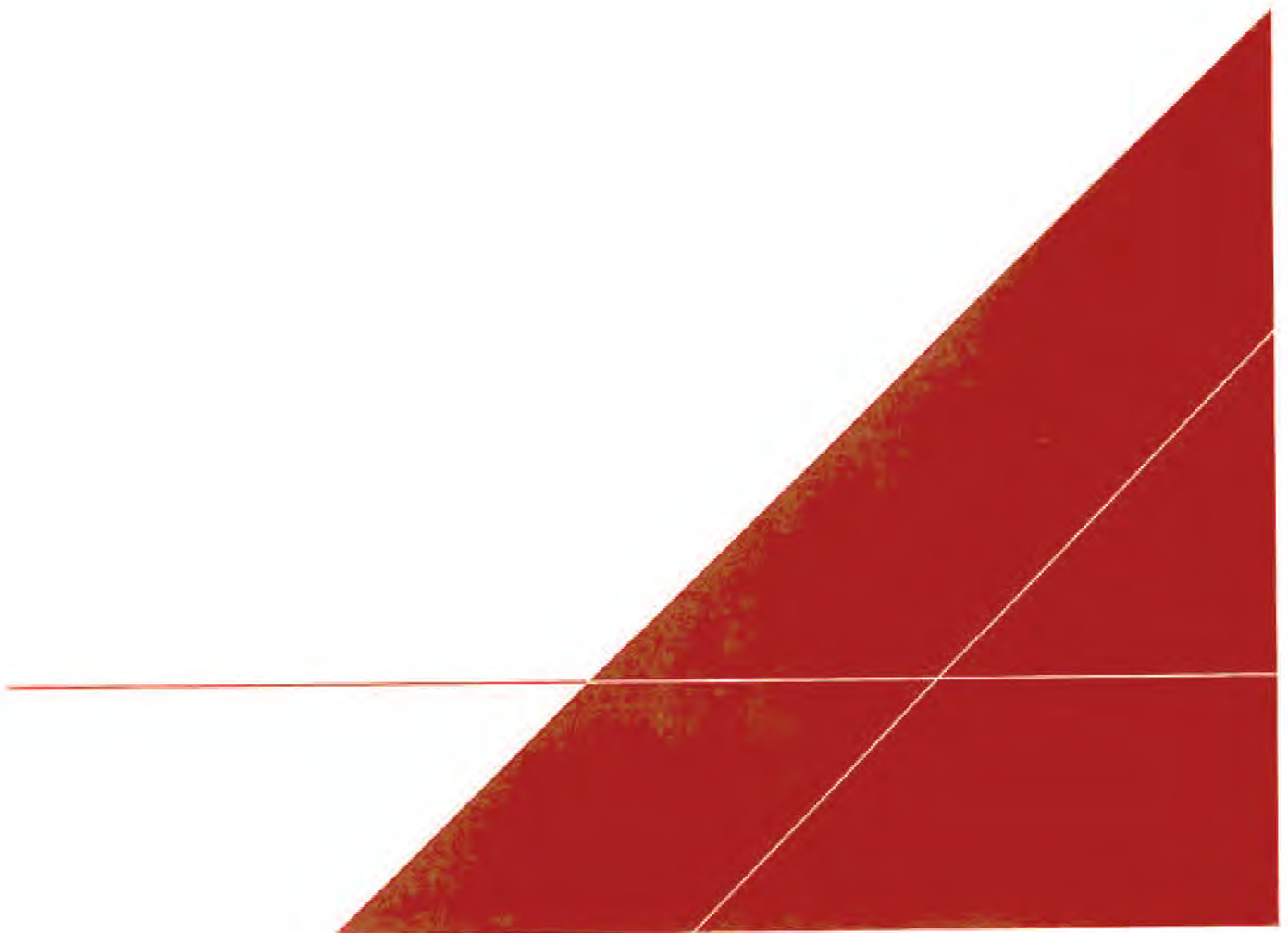
E-mail _____

GAS PLUS ITALIANA S.R.L.

**PIANO DI MONITORAGGIO DELLA COMPONENTE
IDRICA**

**MESSA IN PRODUZIONE DEL POZZO GAS
S. MARIA NUOVA 003 DIR A**

06 Maggio 2021



Arcadis Italia S.r.l.

via Monte Rosa, 93
20149 Milano
Italia

T. +39 02 00624665

info@arcadis.it
posta-certificata@pec.arcadis.it
www.arcadis.com

Redatto	FEDERICO PARIANI Environmental Consultant	
Verificato	ANNA GUIDI Environmental Planning Specialist	
Approvato	ELENA POLETTI Director Business Line Environment	

Progetto n.: IT0120.000227.0120
06 Maggio 2021

Documento stampato in formato PDF

Committente:



Gas Plus Italiana S.r.l.
Via Nazionale, 2 43045 – Fomovo di Taro (PR)



Cap. Soc. € 62.000,00 i.v.
Reg. Impr. MI
N. 01521770212
R.E.A. MI 1768971

Indice

1 PREMESSA	5
2 FINALITÀ E OBIETTIVI DEL MONITORAGGIO	5
3 QUADRO INFORMATIVO ESISTENTE	6
3.1 Caratteristiche del Progetto	6
3.2 Caratteristiche sito-specifiche della componente idrica	6
4 MONITORAGGIO DELLE ACQUE SOTTERRANEE	8
4.1 Postazioni di monitoraggio	8
4.2 Metodiche di campionamento e analisi	9
4.3 Valutazione delle misure	10
4.4 Reportistica e restituzione dati	11
4.5 Chiusura postazioni di monitoraggio	11
5 MONITORAGGIO DELLE ACQUE SUPERFICIALI	12
5.1 Metodiche di controllo/monitoraggio	12
5.2 Valutazione delle misure	13
5.3 Reportistica e restituzione dati	13

Elenco Tabelle

Tabella 1: Parametri analitici da ricercare in laboratorio	10
Tabella 2: CSC per le acque sotterranee (D.Lgs. 152/06)	11

Elenco Figure

Figura 1: Carta Idrogeologica della Variante parziale al PRG del Comune di Santa Maria Nuova, datata 2019, il cerchio rosso identifica l'area di progetto.	7
Figura 2: Carta Geologica della Variante parziale al PRG del Comune di Santa Maria Nuova, datata 2019, il cerchio rosso identifica l'area di progetto.	7
Figura 3: Serbatoio di raccolta liquidi di drenaggio con relativo bacino di contenimento e pipe way di arrivo delle acque (impianto GPI esistente analogo a quello in progetto per il pozzo SMN 3).	12

Allegati

Allegato 1: Decreto MATTM 0000137 del 05/04/2018

Tavole

Tavola 1: Planimetria di progetto e posizionamento piezometri di monitoraggio

1 PREMESSA

Arcadis Italia Srl (di seguito Arcadis) è stata incaricata da Gas Plus Italiana S.r.l. (di seguito indicata come GPI) di redigere il presente **Piano di Monitoraggio della componente idrica** in ottemperanza alla prescrizione A1 del Decreto MATTM 0000137 del 05/04/2018 (cfr. Allegato 1) di Compatibilità Ambientale del progetto di messa in produzione del pozzo a gas naturale "S. Maria Nuova 003DirA" (di seguito SMN3) ubicato nel territorio comunale di Santa Maria Nuova (AN).

Si riporta di seguito il testo integrare della prescrizione A1:

"A1) Monitoraggio componente idrica: in aggiunta al Piano di Monitoraggio presentato, dovrà essere effettuato a cura e a spese del Proponente, un monitoraggio continuo sulla qualità chimico fisica delle acque di falda, quanto meno fino all'acquifero nella zona di transizione tra acque dolci ed acque salate; riguardo alla qualità delle acque superficiali, pur valutando che non vi possa essere alcuna interferenza con l'attività, il Proponente dovrà concordare con ARPA Regione Marche o/o Direzione interessata, un piano opportuno di monitoraggio e di allarme in caso di contaminazioni accidentali.

Ambito di applicazione: Monitoraggio ambientale

Termine per l'avvio della verifica di ottemperanza: ANTE OPERAM – Fase di progettazione esecutiva

Verifica di ottemperanza: Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare

Enti coinvolti nella verifica di ottemperanza: Arpa Marche e Regione Marche*

2 FINALITÀ E OBIETTIVI DEL MONITORAGGIO

Prendendo a riferimento le Linee Guida per la predisposizione del Progetto di Monitoraggio Ambientale (PMA) delle opere soggette a procedure di Valutazione di Impatto Ambientale (di seguito VIA)¹, l'obiettivo del presente piano di monitoraggio della componente idrica è verificare nel tempo lo stato qualitativo e quantitativo dei corpi idrici potenzialmente interferiti dalle azioni di progetto.

Per "variazione qualitativa" si intende l'eventuale modifica delle caratteristiche fisico-chimico-biologiche delle acque sotterranee indotta dalle attività di realizzazione del progetto; mentre per "variazioni quantitative" si considerano le variazioni positive o negative, dei parametri idraulici, indotte negli acquiferi che possono verificarsi a seguito delle azioni del progetto (quali, modifiche della superficie piezometrica, variazione della produttività di pozzi e/o della portata di sorgenti, depauperamento della risorsa idrica per emungimento di acque di falda ecc.).

Nel successivo Capitolo 3 si riporta una sintetica descrizione del progetto e dei potenziali impatti ad esso associati identificati nello Studio d'Impatto Ambientale (di seguito SIA) redatto per la procedura di VIA presentata in data 09 novembre 2016 ai fini dell'ottenimento del Decreto di Compatibilità Ambientale di cui sopra. Inoltre, si fornisce una descrizione sito specifica della componente oggetto di monitoraggio.

¹ MATTM – DVA - Linee Guida per la predisposizione del Progetto di Monitoraggio Ambientale (PMA) delle opere soggette a procedure di VIA (D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.; D.Lgs. 163/2006 e s.m.i.), data di pubblicazione: 26/01/2018

3 QUADRO INFORMATIVO ESISTENTE

3.1 Caratteristiche del Progetto

Sinteticamente il progetto di messa in produzione dell'esistente pozzo a gas naturale SMN3 prevede l'installazione di apparecchiature di produzione e relative linee di interconnessione poste all'interno dell'area pozzo e posizionate fuori terra. Il pozzo SMN3 è stato perforato nel luglio 1988 raggiungendo l'obiettivo a 1020 m, risultando mineralizzato a gas nei livelli "A" tra 775 e 781 m ed "E" posto tra 929,5 e 935,5 m.

Il gas che sarà prodotto sarà convogliato ad un impianto privato di compressione e caricamento su carri bombolai ubicato in adiacenza all'area pozzo. La produzione prevista nel periodo iniziale di coltivazione è stimata pari a circa 7.000 Sm³/giorno. Si specifica che la mineralizzazione è solamente a gas naturale, non vi è produzione di petrolio.

Gli unici liquidi prodotti nell'attività di coltivazione del pozzo sono rappresentati da liquidi di drenaggio generati dalla fase di separazione gas / acqua di strato e dalla successiva fase di essiccazione del gas tramite essiccatore a deliquescenza che utilizza pastiglie di sale (cloruro di calcio). I liquidi così prodotti sono costituiti da acqua salata che presenta minime tracce di idrocarburi.

Tali liquidi vengono inviati automaticamente in controllo di livello ad un serbatoio orizzontale di raccolta drenaggi della capacità di circa 5 m³ montato su apposita struttura metallica munita di relativo bacino di contenimento metallico atto ad evitare eventuali dispersioni di liquidi nell'ambiente circostante causate da eventuali rotture e/o trafilamenti.

Tali liquidi saranno prelevati periodicamente, da apposite autocisterne, nel rispetto dei limiti quantitativi e temporali previsti dall'art. 183 del D. Lgs. 152/2006 e s.m.i. e trasportati ad idoneo impianto di smaltimento per essere gestiti a norma di legge.

Per quanto concerne le attività di cantiere, sinteticamente queste consistono nell'esecuzione di lavori civili per l'approntamento dell'area pozzo e la realizzazione delle fondazioni delle strutture ed in successivi lavori meccanici di posa delle apparecchiature di processo (già pre-assemblate in officina su strutture tralicciate) e loro interconnessione mediante sistemi di tubazioni. Pertanto, le attività di cantiere sono paragonabili ad un normale cantiere edile di piccole dimensioni privo di serbatoi e/o dotazioni specifiche che potrebbero generare perdite e/o sversamenti.

3.2 Caratteristiche sito-specifiche della componente idrica

Le indicazioni contenute nello SIA redatto per la procedura di VIA evidenziavano sinteticamente:

- **Acque sotterranee:** un Corpo Idrico Sotterraneo (CIS) in corrispondenza dell'asta del Fiume Musone posto circa 1 km a Sud rispetto all'area pozzo. Evidenze di un possibile acquifero sotterraneo minore impostato nella facies pelitico-arenacea e arenitica di S. Maria Nuova, attestato dalla presenza di due piccole sorgenti idriche individuate dal PRG del Comune di Santa Maria Nuova e poste rispettivamente 380 m a Nordest e circa 1 km a Nordovest del Sito.
- **Acque superficiali:** l'area pozzo si inserisce tra il bacino principale del Fiume Musone ed i bacini secondari degli affluenti Fosso della Scarpara a Ovest (Bacino Scarpara Interno) e Rio Caporà ad Est (Bacino Caporà). Tali bacini secondari risultano attivi prevalentemente durante gli eventi meteorici. In corrispondenza del margine Est del Pozzo SMN 3 è presente una zona di impluvio dovuta alla convergenza del deflusso idrico superficiale proveniente dai terreni a monte del sito. Il deflusso idrico è convogliato in un collettore artificiale a valle del quale si sviluppa un piccolo fosso. A causa del limitato bacino idrografico sotteso la portata di tale fosso risulta scarsa e coincidente con i soli fenomeni piovosi. Non si identifica alcuna interferenza tra il progetto e le acque superficiali.

La recente Variante parziale al PRG del Comune di Santa Maria Nuova, datata 2019, è comprensiva di una Carta Idrogeologica, il cui estratto è riportato nella successiva Figura 1, che evidenzia la presenza di pozzi idrici in prossimità del sito di progetto.

Oggetto	Messa in produzione del pozzo gas Santa Maria Nuova 003 Diff. A	Cod. Progetto:	IT 0126 000721 01 20
Titolo Documento	Piano di Monitoraggio della Componente Idrica	Data	05 maggio 2021
Committente:	Gas Pisa Italiana S.r.l.	File:	Piano di Monitoraggio Componente Idrica_SMN.docx

In particolare, un pozzo è posto a monte del sito, circa 170 m a Nordovest, ed un pozzo risulta posto circa 90 m a Sud. I livelli piezometrici ripostati nella Carta Idrogeologica per tali punti risultano essere rispettivamente 177,1 m s.l.m. e 158,5 m s.l.m., con una soggiacenza che risulterebbe quindi compresa tra 3-5 m di profondità dal piano campagna. Pertanto, presso il sito di progetto vi è ragione di credere che vi sia un acquifero sotterraneo minore impostato nei materiali alluvionali terrazzati presenti nell'area di progetto interconnesso con il reticolo idrico superficiale (cfr. Figura 2).

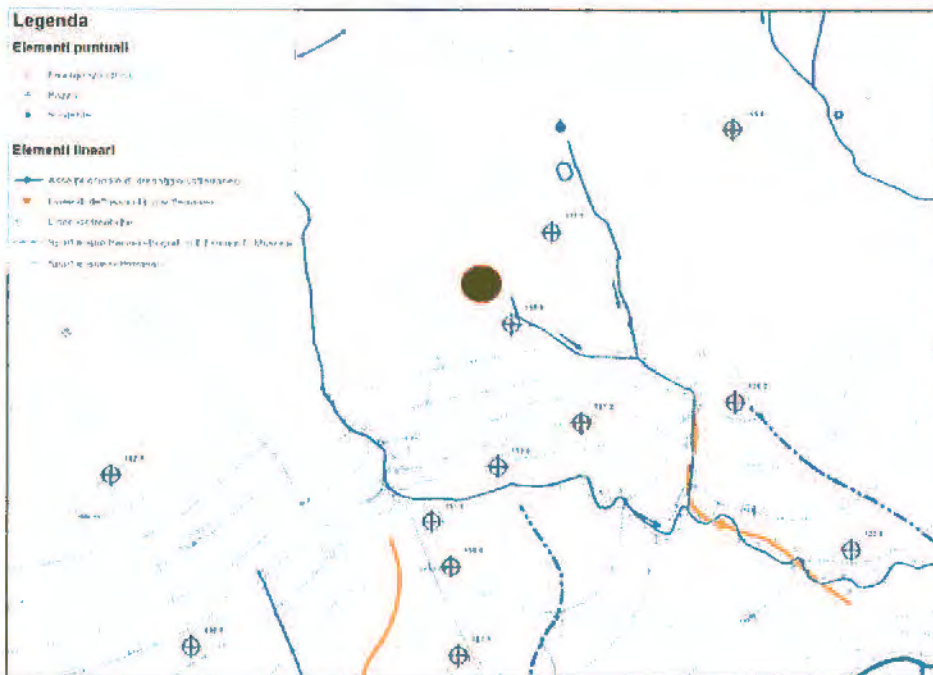


Figura 1: Carta Idrogeologica della Variante parziale al PRG del Comune di Santa Maria Nuova, datata 2019, il cerchio rosso identifica l'area di progetto.

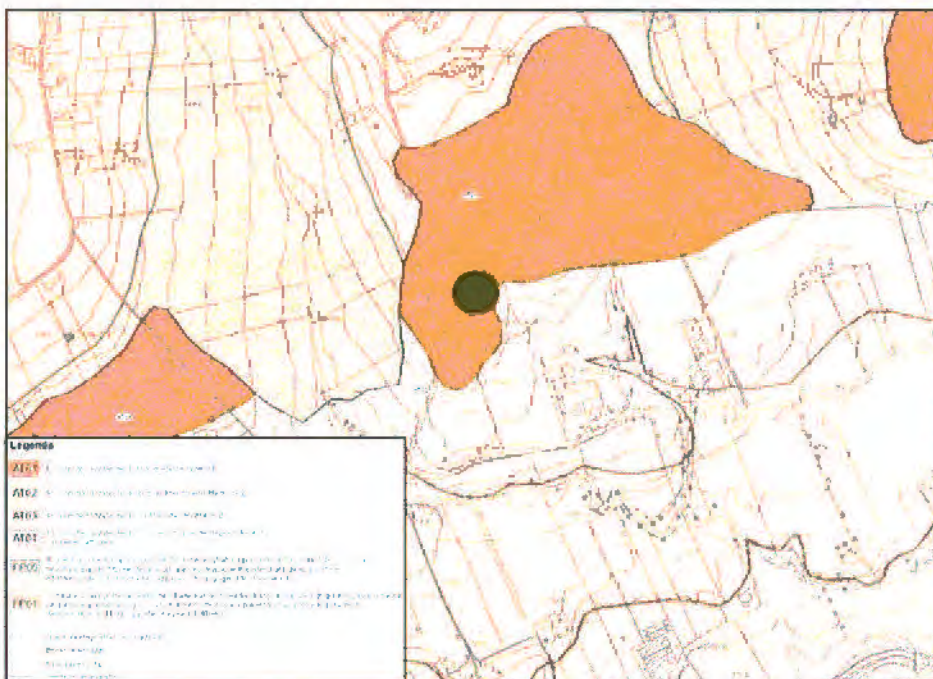


Figura 2: Carta Geologica della Variante parziale al PRG del Comune di Santa Maria Nuova, datata 2019, il cerchio rosso identifica l'area di progetto.

4 MONITORAGGIO DELLE ACQUE SOTTERRANEE

Considerando il tipo di cantiere previsto (edile di piccole dimensioni), la brevissima durata dello stesso (stimati circa 46 giorni) e l'assenza di possibili impatti ad esso collegati, si propone la realizzazione di n°4 piezometri di monitoraggio delle acque di falda da installarsi al termine dei lavori civili di cantiere.

Il monitoraggio qualitativo e quantitativo delle acque di falda sarà eseguito prima dell'inizio delle operazioni di coltivazione del pozzo per determinare le condizioni di riferimento (bianco ambientale). In corso d'opera, ovvero durante la fase di produzione del pozzo, si prevede l'esecuzione di un campionamento a cadenza annuale.

Inoltre, sarà eseguito un campionamento al termine della vita operativa del pozzo (quando si sarà esaurita la produzione di idrocarburi gassosi o non sarà considerata economicamente sfruttabile), da eseguirsi prima delle attività di chiusura mineraria del pozzo e ripristino della relativa area pozzo (attività che dovrà essere autorizzata dalla Sezione UNMIG previa intesa con la Regione competente per territorio).

Di seguito si riporta una tabella riepilogativa delle attività di monitoraggio previste:

Fase di progetto	Frequenza
Prima dell'inizio della produzione	Una volta
In fase di esercizio	Annuale
Al termine della vita produttiva del pozzo	Una volta

4.1 Postazioni di monitoraggio

Considerando le scarse informazioni disponibili circa la direzione di falda presente in sito ed ai fini di rispettare un criterio di monitoraggio monte – valle rispetto all'opera in progetto, si propongono n°4 piezometri di monitoraggio della falda da realizzarsi nei punti di cui alla Tavola 1 allegata.

La perforazione di tali piezometri sarà realizzata a distruzione con un diametro di 101 mm e rivestimento a seguire del diametro di 178 mm. Sulla base delle informazioni sito specifiche disponibili, si prevede di perforare i sedimenti alluvionali ospitanti l'acquifero superficiale sino al raggiungimento del substrato roccioso argilloso-pelitico che compone la porzione basale del rilievo di Collina. Le profondità di perforazione stimate sono comprese tra 5 e 10 metri dal piano campagna (p.c.). Una volta raggiunto l'orizzonte saturo si penetrerà per almeno 3 m nell'acquifero e comunque non oltre la transizione sedimenti/basamento roccioso.

Il foro di ciascun piezometro sarà completato con una tubazione in PVC pesante del diametro nominale di 100 millimetri (4"). La tubazione prevista è del tipo microfessurata con aperture definite in funzione della granulometria effettiva dell'acquifero da filtrare. La porzione filtrante dovrà permettere di filtrare tutta la zona satura estendendosi parzialmente nella zona insatura, in considerazione dell'entità delle fluttuazioni del livello piezometrico, e comunque almeno un metro al di sopra del livello della falda.

Nello spazio anulare tra la tubazione e il foro sarà realizzato un dreno costituito da ghiaietto siliceo lavato e calibrato fino a 100 cm al di sopra del tratto fessurato. Al fine di evitare l'infiltrazione delle acque superficiali, il restante spazio dell'intercapedine "tubo-terreno" sarà riempito con bentonite e con una miscela cementizia fino a boccapozzo. La cementazione sarà effettuata per almeno m 3,0 di profondità a partire dal p.c. o, comunque, sino al livello a cui si rinviene la falda idrica nel caso questa si trovi a profondità inferiore ai m 3,0 dal p.c.

La parte superficiale del tubo sarà chiusa con un tappo avvitato al fine di impedire infiltrazioni di acque superficiali in caso di allagamenti ed alluvioni. In superficie sarà posizionato un pozzetto in cls a livello del piano campagna e sarà sistemato un chiusino metallico protettivo con cerniere e maniglia predisposta con lucchetto.

Al termine della realizzazione dei punti di campionamento si procederà con lo sviluppo idraulico di ogni singolo piezometro. Lo sviluppo sarà eseguito con pompa sommersa ed idonee cisterne/cistemette per il recupero delle acque di spurgo. Lo spurgo sarà condotto alternando opportunamente fasi di erogazione a fasi di ricarica e si protrarrà fino all'ottenimento di acqua chiara, priva di sedimenti in sospensione. Al termine delle operazioni di spurgo si verificherà la quota di fondo foro, intervenendo ove necessario per assicurare la rimozione di eventuali sedimenti presenti. Le acque di sviluppo saranno successivamente prelevate con automezzi autorizzati ed inviati a centri di trattamento e/o smaltimento specializzati ed autorizzati in conformità alla normativa vigente.

Una volta ultimate le operazioni di perforazione e completamento si procederà al rilievo planaltimetrico delle quote di bocca pozzo e piano campagna rispetto alle quote assolute di testa pozzo del pozzo SMN3.

4.2 Metodiche di campionamento e analisi

Il campionamento delle acque sotterranee sarà svolto in conformità a quanto previsto dalla metodologia riportata nei "Metodi analitici per le acque" Linea Guida 29/2003 di APAT – IRSA/CNR.

Il monitoraggio comprenderà:

- il rilevamento delle quote di falda mediante sonda ad interfaccia;
- la misurazione dei parametri chimico-fisici di base tramite sonda multiparametrica (T aria ed acqua, pH, Eh, OD, EC);
- il campionamento delle acque per l'esecuzione di analisi in laboratorio.

Il rilievo delle quote di falda sarà eseguito su tutti i punti di monitoraggio prima di procedere alle operazioni di spurgo dei piezometri. Ai fini di verificare l'accuratezza delle misure, prima di eseguire la misura del livello della falda sarà controllata la profondità del piezometro per assicurarsi che non si siano formati depositi sul fondo e sia idoneo per il campionamento.

Il campionamento sarà eseguito con pompa elettro sommersa posizionata circa 1 m dal fondo del piezometro previo spurgo di almeno tre volumi. In ogni caso lo spurgo si protrarrà sino a stabilizzazione dei parametri chimico-fisici di campo (temperatura dell'aria, temperatura dell'acqua, conducibilità, ossigeno disciolto, pH e Eh) che saranno annotati per ciascun piezometro.

Il prelievo dei campioni avverrà preferenzialmente in modalità dinamica a basso flusso, con portata non superiore a 5 l/min. In caso di scarsa produttività dell'acquifero, tale da non permettere lo spurgo di tre volumi prima del prosciugamento del piezometro, ma tale da consentire il campionamento entro le successive 24/48h, si procederà al campionamento post ricarica, possibilmente dinamico, senza ulteriore spurgo.

Le acque di spurgo saranno stoccate in sito in idonee cisterne e periodicamente smaltite ai sensi della normativa vigente in conformità ai limiti quantitativi e temporali previsti dall'art. 183 del D. Lgs. 152/2006 e s.m.i.;

I campioni prelevati saranno immediatamente etichettati con codice identificativo del campione, data di prelievo, punto di prelievo e sito di campionamento.

Per ogni campagna di campionamento sarà compilata la catena di custodia ("CdC") contenente l'elenco dei campioni prelevati riportando gli stessi dati contenuti sulle corrispondenti etichette, le analisi da eseguire, eventuali note per il laboratorio. La CdC sarà compilata in duplice copia per ogni evento di campionamento. La copia per il laboratorio sarà spedita assieme al contenitore con i campioni e la seconda copia sarà conservata unitamente alla documentazione di campo. I campioni saranno conservati a temperatura idonea ed inviati/trasportati al laboratorio accreditato per le relative analisi.

Considerati gli obiettivi specifici del monitoraggio idrogeologico e le attività in situ, si prevedono principalmente controlli mirati su parametri analitici indicatori di potenziali impatti legati all'attività di progetto, ovvero si propone di ricercare in laboratorio i parametri analitici di cui alla seguente Tabella 1.

Le analisi di laboratorio saranno effettuate in accordo agli standard in uso presso laboratori certificati che seguiranno metodiche standard, quali procedure indicate da ISPRA, CNR, IRSA, ISO, EPA, UNI, di cui si riporta una indicazione non vincolante in tabella. Le misurazioni saranno accompagnate da idoneo certificato di laboratorio.

Parametro	Metodo analitico
pH	APAT CNR IRSA 2060 Mar 29 2003
Temperatura	APAT CNR IRSA 2100 Mar 29 2003 A
Ossigeno disciolto	UNI EN ISO 5814:2013
Potenziale d'ossidazione	APHA Standard Methods for the Examination of Water and Wastewater, ed 23rd 2017, 2580 B
Conduttività	APAT CNR IRSA 2030 Mar 29 2003
Calcio	EPA 8020B 2014
Sodio	EPA 8020B 2014
Potassio	EPA 8020B 2014
Magnesio	EPA 8020B 2014
Cloro	APAT CNR IRSA 4020 Mar 29 2003
Cloro attivo	APAT CNR IRSA 4020 Mar 29 2003
Fosforo	APAT CNR IRSA 4020 Mar 29 2003
Zolfo	APAT CNR IRSA 4020 Mar 29 2003
Minerali	APAT CNR IRSA 4020 Mar 29 2003
Nitri	APAT CNR IRSA 4020 Mar 29 2003
Alcalinità	APAT CNR IRSA 20100 Mar 29 2003
Carbonati	APAT CNR IRSA 20100 Mar 29 2003
Bicarbonati	APAT CNR IRSA 20100 Mar 29 2003
Azoto ammoniacale	APAT CNR IRSA 40300 Mar 29 2003
Solidi disciolti totali (TDS)	APAT CNR IRSA 20900 Mar 29 2003
Solidi sospesi totali (TSS)	APAT CNR IRSA 20700 Mar 29 2003
Ispresioni totali (come a-esano)	ISPRA Mar 123 2015 Met A + Met B

Tabella 1. Parametri analitici da eseguire in laboratorio.

A ogni campagna di monitoraggio sarà compilata un'apposita scheda di campionamento ove saranno registrati i seguenti dati di campionamento:

- denominazione del campione (normalmente corrispondente al nome della stazione di monitoraggio);
- data e ora del campionamento;
- quota della testa pozzo;
- profondità della superficie freatica rispetto alla testa pozzo;
- profondità del pozzo;
- durata dello spurgo;
- modalità di spurgo e campionamento
- volume indicativo di acqua rimossa durante lo spurgo;
- nome e cognome dell'operatore;
- eventuali altre note utili.

4.3 Valutazione delle misure

Poiché il monitoraggio delle acque sotterranee si riferisce ad un acquifero superficiale in stretto contatto con il deflusso idrico superficiale si configura la possibilità che vengano rilevati eventuali interferenze derivanti dalle attività agricole svolte in prossimità del sito. È necessario definire una baseline ante operam che consenta di valutare correttamente l'eventuale impatto degli interventi previsti per il sito.

L'approccio che verrà utilizzato nel valutare gli esiti dei monitoraggi che verranno condotti presso il sito dovrà pertanto tenere conto sia dei limiti e degli standard qualitativi definiti a livello nazionale, sia dei valori di fondo che saranno identificati nella prima campagna di

monitoraggio prevista per il sito. In merito ai limiti e agli standard di confronto si farà riferimento alle concentrazioni soglia di contaminazione (di seguito CSC) previste per le acque sotterranee dal D.Lgs. 152/06 riportati nella seguente Tabella 2.

Parametro	CSC per le acque sotterranee (D.Lgs. 152/06)
Fluoruro	1500 µg/l
Solfati	250 mg/L
Nitro	100 µg/l
Idrocarburi totali (escluso benzene)	350 µg/l

Tabella 2: CSC per le acque sotterranee (D.Lgs. 152/06)

Per quei parametri analitici che non presentano limiti normativi per la qualità delle acque di falda si porrà come confronto la baseline costituita dai valori di concentrazione misurati durante le fasi di monitoraggio ante operam aumentati del 50% per tener conto del minimo periodo di osservazione utilizzato per costituire la base di riferimento.

Qualora, nel corso delle attività di monitoraggio, venissero rilevati dati anomali di conducibilità elettrica, ossigeno disciolto, pH (range di valori naturali compreso in genere tra 6,5 e 8) ed Eh (Potenziale redox) o superamenti dei limiti sopra indicati, si prevede innanzitutto di verificare l'attendibilità del dato, ripetendo ed infittendo i monitoraggi al fine di approfondire le informazioni disponibili e verificare la ripetibilità e variabilità dei risultati conseguiti.

4.4 Reportistica e restituzione dati

La comunicazione dei risultati ottenuti dal monitoraggio delle acque di falda avverrà tramite report periodici comprensivi delle seguenti informazioni:

- individuazione su idonea base cartografica dei punti di monitoraggio;
- direzione del flusso delle acque sotterranee riportata su base cartografica;
- modalità di spurgo e campionamento;
- dati di campo;
- rapporti di prova di laboratorio;
- analisi dei risultati delle attività di monitoraggio, ovvero il confronto delle risultanze con limiti di legge previsti per i parametri considerati ed i dati pregressi;
- eventuale documentazione fotografica;
- la segnalazione di eventuali anomalie tecniche e/o ambientali che potrebbero inficiare e/o condizionare parzialmente o totalmente i risultati.

Ciascun report di monitoraggio riprenderà o farà riferimento ai dati delle precedenti relazioni.

La frequenza di trasmissione alle PP.AA. dei report di monitoraggio sarà la seguente:

Fase di progetto	Frequenza
Prima dell'inizio della produzione	Una volta
In fase di esercizio	Annuale
Al termine della vita produttiva del pozzo	Una volta

4.5 Chiusura postazioni di monitoraggio

Quando non più necessari, i piezometri verranno chiusi tramite il riempimento degli stessi con materiale sterile di cava certificato e la cementazione dell'intera sezione per i primi 2,0 m di profondità da p.c..

5 MONITORAGGIO DELLE ACQUE SUPERFICIALI

Per quanto concerne il comparto "acque superficiali", il testo della prescrizione A1 imposta dal Decreto MATTM 0000137 del 05/04/2018 riporta:

"riguardo alla qualità delle acque superficiali, pur valutando che non vi possa essere alcuna interferenza con l'attività, il Proponente dovrà concordare con ARPA Regione Marche e/o Direzione interessata, un piano opportuno di monitoraggio e di allarme in caso di contaminazioni accidentali"

Ai fini di prevenire eventuali contaminazioni accidentali si propone di effettuare controlli e monitoraggi dell'integrità delle uniche strutture che potenzialmente possono provocare sversamenti accidentali, ovvero il serbatoio orizzontale di raccolta delle acque di drenaggio (con relativo bacino di contenimento) e le tubazioni di rilancio delle acque dal separatore di fase al serbatoio stesso.

Di seguito si riporta in Figura 3 la foto delle strutture che si propone di monitorare e controllare scattata su impianto GPI esistente del tutto similare a quello in progetto per il pozzo SMN 3.

Si ricorda che il progetto per la messa in produzione del pozzo SMN3 prevede l'installazione di un serbatoio orizzontale di raccolta drenaggi della capacità di circa 5 m³, con relativo bacino di contenimento, e che le linee di collegamento saranno costituite da piping in acciaio al carbonio DN 1"+3" saldate/filettate/flangiate collocate fuori terra su platee di servizio in calcestruzzo di larghezza prossima al metro tali da permettere un camminamento agevole nell'intorno degli impianti e migliorare i controlli da effettuare sugli stessi.



Figura 3: Serbatoio di raccolta liquidi di drenaggio con relativo bacino di contenimento e pipe way di arrivo delle acque (impianto GPI esistente analogo a quello in progetto per il pozzo SMN 3).

5.1 Metodiche di controllo/monitoraggio

Le modalità di controllo saranno le seguenti:

- Valutazione visiva dell'integrità delle strutture:
 - Integrità del serbatoio di raccolta delle acque di drenaggio;
 - Integrità del bacino di contenimento a servizio del serbatoio di raccolta delle acque di drenaggio;
 - Integrità delle tubazioni di rilancio delle acque dal separatore al serbatoio;
- Verifica degli spessori delle pareti del serbatoio di raccolta delle acque di drenaggio e del relativo bacino di contenimento.

La frequenza delle attività di controllo/monitoraggio prevista è la seguente:

Attività di controllo/monitoraggio	Frequenza
Valutazione visiva dell'integrità delle strutture	Mensile
Verifica degli spessori delle pareti del serbatoio di raccolta delle acque di drenaggio e del relativo bacino di contenimento	Triennale

La valutazione visiva sarà svolta mensilmente annotando su apposita check list di controllo l'avvenuta verifica dell'integrità del serbatoio di raccolta delle acque di drenaggio, del relativo bacino di contenimento e delle tubazioni di rilancio delle acque dal separatore al serbatoio. La valutazione visiva consentirà di evidenziare la presenza di eventuali corrosioni in atto e valutare la necessità di intervenire con sostituzioni/riparazioni.

Con periodicità triennale dall'inizio delle operazioni di coltivazione, invece, sarà verificato lo spessore delle pareti del serbatoio di raccolta delle acque di drenaggio e del relativo bacino di contenimento.

Il controllo degli spessori sarà effettuato tramite prova non distruttiva realizzata mediante strumentazione di misura ad ultrasuoni. Il controllo consentirà di accertare che il serbatoio ed il bacino di contenimento abbiano mantenuto invariate le proprie caratteristiche fisiche e che gli spessori delle pareti degli stessi si siano mantenuti inalterati rispetto a quanto riportato nelle relative schede tecniche.

Ciò consentirà di identificare per tempo eventuali zone di debolezza del serbatoio e del bacino di contenimento e programmare per tempo eventuali manutenzioni/sostituzioni che consentano di prevenire eventuali forature e sversamenti.

5.2 Valutazione delle misure

Nel caso in cui venga ravvisato visivamente uno stato di conservazione non idoneo degli elementi sottoposti a controlli mensili si provvederà al ripristino o sostituzione degli stessi.

Nel caso in cui si misurino sostanziali diminuzioni dello spessore delle pareti del serbatoio di raccolta delle acque o del relativo bacino di contenimento si provvederà alla loro manutenzione/sostituzione.

In caso di rottura di uno degli elementi sottoposti a controlli, alla luce delle caratteristiche delle acque potenzialmente sversate, il personale in campo dovrà implementare la seguente procedura operativa:

- fermare immediatamente la produzione utilizzando l'apposito comando manuale di *Process Shut Down (PSD)* installato sul quadro generale di controllo impianti;
- avvertire il Sorvegliante minerario ed il Direttore Responsabile di GPI se non presenti che provvederanno ad allertare il pronto intervento ambientale qualora necessario;
- costituire la squadra di emergenza;
- intervenire in modo da circoscrivere l'eventuale spandimento su aree non pavimentate o non cordolate, ovvero assorbire e raccogliere tutto materiale sversato spostandosi dalla periferia verso l'interno dello sversamento. Tutto il materiale utilizzato per la raccolta della sostanza sversata dovrà essere stoccato in idonei contenitori in attesa dello smaltimento.

Nel caso in cui l'evento di rottura provochi uno sversamento su aree non pavimentate o non cordolate si procederà inoltre con gli adempimenti previsti dal D.Lgs. 152/2006 e le eventuali azioni di messa in sicurezza da intraprendere.

5.3 Reportistica e restituzione dati

La comunicazione dei risultati ottenuti dal monitoraggio di cui alla presente sezione avverrà durante la fase di esercizio (coltivazione del giacimento) con periodicità annuale tramite reportistica che descriverà le attività di controllo effettuate nell'anno e gli esiti delle stesse.

ALLEGATO 1

Decreto MATTM 0000137 del 05/04/2018



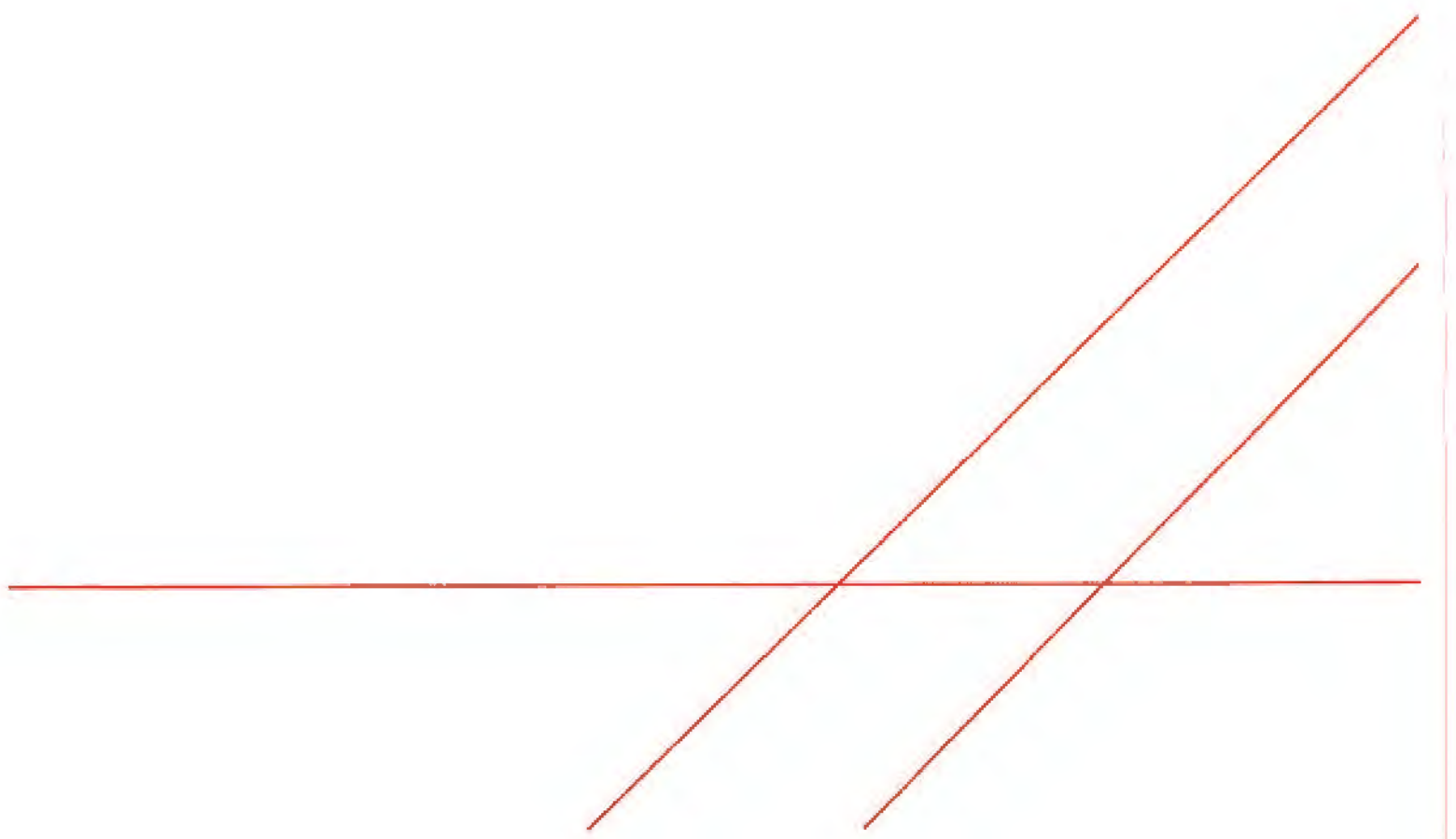
TAVOLE



Arcadis Italia S.r.l.

via Monte Rosa, 93
20149 Milano (MI)
Italia
+39 02 00624665

<https://www.arcadis.com/it/italy/>





MINISTERO DELL'AMBIENTE E DELLA TUTELA
DEL TERRITORIO E DEL MARE

DECRETI MINISTRO - REGISTRAZIONE
0000137 del 05/04/2018

*Il Ministro dell' Ambiente
e della Tutela del Territorio e del Mare*

**DI CONCERTO CON IL
MINISTRO DEI BENI E DELLE ATTIVITA' CULTURALI E DEL
TURISMO**

VISTO il decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e ss.mm.ii. "*Norme in materia ambientale*" - Parte Seconda;

VISTO il decreto legislativo 16 giugno 2017, n. 104, di recepimento della direttiva 2014/52/UE in materia di valutazione d'impatto ambientale, che modifica il decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152;

VISTO in particolare l'articolo 23, comma 2, del citato decreto legislativo 16 giugno 2017, n. 104, che stabilisce che i procedimenti di valutazione d'impatto ambientale per i progetti per i quali alla data del 16 maggio 2017 risulti avviata la fase di consultazione di cui all'articolo 21 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, ovvero sia stata presentata l'istanza di cui all'articolo 23 del medesimo decreto legislativo, restano disciplinati dalla normativa previgente;

VISTI in particolare l'articolo 7, comma 3, e l'articolo 26, del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e ss.mm.ii., previgente alle modifiche apportate dal decreto legislativo 16 giugno 2017, n. 104;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 27 dicembre 1988 e ss.mm.ii. concernente "*Norme tecniche per la redazione degli studi di impatto ambientale e la formulazione del giudizio di compatibilità di cui all'art. 6 della L. 8 luglio 1986, n. 349, adottate ai sensi dell'art. 3 del D.P.C.M. del 10 agosto 1988, n. 377*";



VISTO l'articolo 9 del decreto del Presidente della Repubblica 14 maggio 2007, n. 90 e ss.mm.ii. di cui all'articolo 7, comma 1, del decreto-legge 23 maggio 2008, n. 90, convertito nella legge 14 luglio 2008, n. 123, che ha istituito la Commissione tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA e VAS e prevede, per le valutazioni di impatto ambientale di opere per le quali sia riconosciuto un concorrente interesse regionale, l'integrazione della Commissione con un componente designato dalle Regioni e dalle Province Autonome interessate;

CONSIDERATO che in sede di istruttoria tecnica la Commissione tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA e VAS è stata integrata dal rappresentante della Regione Marche, nominato con decreto del Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare;

VISTA l'istanza di pronuncia di compatibilità ambientale relativa progetto di messa in produzione del pozzo a gas denominato "Santa Maria Nuova 003 dir a", localizzato nel comune di Santa Maria Nuova (AN), presentata dalla società Gas Plus Italiana S.p.A. con nota prot. GP01-2016U0722-FO del 9 novembre 2016 e successivamente perfezionata con nota del 22 novembre 2016;

PRESO ATTO che la pubblicazione dell'annuncio relativo alla predetta domanda di pronuncia di compatibilità ambientale e al conseguente deposito del progetto e dello studio di impatto ambientale per la pubblica consultazione, è avvenuta in data 21 novembre 2016 sui quotidiani "Il Messaggero" e "Corriere Adriatico";

PRESO ATTO che il progetto è ricompreso tra le tipologie di opere di cui al punto 7) "Prospezione, ricerca e coltivazione di idrocarburi in mare e in terraferma" dell'allegato II alla parte seconda del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e ss.mm.ii., previgente al decreto legislativo 16 giugno 2017, n. 104, per le quali è prevista, ai sensi dell'articolo 7, comma 3, dello stesso, l'assoggettamento a procedura di VIA statale;

VISTA la documentazione trasmessa dal Proponente a corredo dell'istanza di valutazione di impatto ambientale del 9 novembre 2016, nonché tutte le integrazioni e i chiarimenti intervenuti nel corso del procedimento;

PRESO ATTO che il progetto prevede l'adeguamento dell'esistente area pozzo ai fini della messa in produzione dell'esistente pozzo a gas denominato "Santa Maria Nuova 003 dir a" nell'ambito della concessione di coltivazione idrocarburi "Santa Maria Nuova", e nell'installazione, in area attigua, delle apparecchiature di processo per la consegna del gas a carri bombolai;

A



CONSIDERATO che l'area di progetto non ricade all'interno di aree della rete Natura 2000 e che il sito più vicino SIC IT5320009 "Fiume Esino in località Ripa Bianca" è ad una distanza di circa 5,4 km;

CONSIDERATO sulla base del parere della Commissione tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA e VAS n. 2606 del 26 gennaio 2018, che data la distanza del sito SIC sopra citato dall'area di progetto e la tipologia di attività previste per la realizzazione dell'area pozzo, è possibile ipotizzare che tali attività non interferiranno con detto sito SIC e pertanto non appare necessaria la valutazione di incidenza;

PRESO ATTO che nel corso dell'istruttoria sono pervenute osservazioni ai sensi dell'articolo 24, comma 4, del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e ss.mm.ii., previgente alle modifiche apportate dal decreto legislativo 16 giugno 2017, n. 104, che, unitamente alle controdeduzioni fornite dalla Società proponente, sono state considerate in sede di istruttoria tecnica ed ai fini della definizione del procedimento;

ACQUISITO il parere positivo con prescrizioni n. 2606 del 26 gennaio 2018 della Commissione tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA e VAS;

ACQUISITO il parere positivo con prescrizioni del Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo espresso con nota prot. 14430 del 16 maggio 2016;

VISTA la nota prot. 95661 del 25 gennaio 2018 con cui la Giunta della Regione Marche – Servizio tutela gestione e assetto del territorio - Posizione di funzione valutazioni e autorizzazioni ambientali e protezione naturalistica, ha comunicato di condividere i contenuti del parere della Commissione tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA e VAS n. 2606 del 26 gennaio 2018;

ATTESO che:

- ai sensi dell'articolo 26, comma 4, del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e ss.mm.ii., previgente alle modifiche apportate dal decreto legislativo 16 giugno 2017, n. 104, sulla base di quanto indicato dal Proponente in sede di presentazione dell'istanza di VIA, si è provveduto ad una ricognizione delle autorizzazioni, intese, concessioni, licenze, pareri, nulla osta e assensi comunque denominati in materia ambientale, da acquisire nell'ambito del procedimento di valutazione di impatto ambientale e relative al livello di progettazione oggetto del procedimento medesimo;



- sulla base della detta ricognizione non risultano da acquisire autorizzazioni di natura ambientale; è fatta salva comunque l'acquisizione, in relazione alla fase di realizzazione del progetto e/o in sede di definizione del procedimento autorizzativo, di eventuali autorizzazioni, intese, concessioni, licenze, pareri, nulla osta e assensi comunque denominati in materia ambientale, allo stato non rese, non individuate o la cui necessità di acquisizione dovesse subentrare nelle more del rilascio dell'autorizzazione conclusiva;
- fermo restando quanto previsto dall'articolo 26 del decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42 e ss.mm.ii., sono fatte salve e quindi non comprese nel presente atto, le autorizzazioni, intese, concessioni, licenze, pareri, nulla osta e assensi in tema di patrimonio culturale eventualmente da rilasciare da parte del Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo o della Regione territorialmente competente;

CONSIDERATO quindi che sono allegati al presente decreto e ne costituiscono parte integrante:

- il parere positivo n. 2606 del 26 gennaio 2018 della Commissione tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA e VAS, costituito da n. 28 pagine;
- il parere positivo del Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo espresso con nota prot. 14430 del 16 maggio 2016, costituito da n. 5 pagine;

CONSIDERATO che:

- l'articolo 28 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, come sostituito dall'articolo 17 del decreto legislativo 16 giugno 2017, n. 104, prevede che sia l'autorità competente a verificare l'ottemperanza delle condizioni contenute nei provvedimenti di VIA eventualmente avvalendosi del Sistema nazionale a rete per la protezione dell'ambiente, dell'Istituto superiore di sanità, ovvero di altri soggetti pubblici;
- l'articolo 23, comma 3, del citato decreto legislativo 16 giugno 2017, n. 104, prevede che "le disposizioni di cui all'art. 17" si applicano anche ai provvedimenti di VIA adottati secondo la normativa previgente;
- con decreto del 24 dicembre 2015 del Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare e del Ministro dei beni e delle attività culturali e del turismo sono stati emanati "Indirizzi metodologici per la predisposizione dei quadri prescrittivi nei provvedimenti di valutazione ambientale di competenza statale";
- in ragione della sopravvenuta modifica normativa operata dal decreto legislativo 16 giugno 2017, n. 104, la locuzione "condizioni ambientali" ha sostituito il termine "prescrizioni";
- il quadro prescrittivo di cui al presente decreto è stato predisposto in coerenza della normativa sopra richiamata;



RITENUTO sulla base di quanto premesso, di dover provvedere, ai sensi dell'articolo 26 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e ss.mm.ii., previgente alle modifiche apportate dal decreto legislativo 16 giugno 2017, n. 104, alla formulazione del giudizio di compatibilità ambientale del progetto sopraindicato;

DECRETA

la compatibilità ambientale del progetto di messa in produzione del pozzo a gas denominato "Santa Maria Nuova 003 dir a", localizzato nel comune di Santa Maria Nuova (AN), presentato dalla società Gas Plus Italiana S.p.A. con sede legale in Milano, via Enrico Forlanini 17, subordinata al rispetto delle condizioni ambientali di cui al seguente art. 1.

Art. 1

Condizioni ambientali

Sez. A Condizioni ambientali della Commissione tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA e VAS

- A.1) Monitoraggio componente idrica: in aggiunta al Piano di Monitoraggio presentato, dovrà essere effettuato a cura e a spese del Proponente, un monitoraggio continuo sulla qualità chimico fisica delle acque di falda, quanto meno fino all'acquifero nella zona di transizione tra acque dolci ed acque salate; riguardo alla qualità delle acque superficiali, pur valutando che non vi possa essere alcuna interferenza con l'attività, il Proponente dovrà concordare con ARPA Regione Marche e/o Direzione interessata, un piano opportuno di monitoraggio e di allarme in caso di contaminazioni accidentali.

Ambito di applicazione: Monitoraggio ambientale

Termine per l'avvio della verifica di ottemperanza: ANTE OPERAM – fase di progettazione esecutiva

Verifica di ottemperanza: Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare

Enti coinvolti nella verifica di ottemperanza: ARPA Marche e Regione Marche



A

- A.2) Monitoraggio subsidenza: dovrà essere realizzato un piano di monitoraggio della subsidenza indotta dalle attività di coltivazione. A tal fine, si ritiene opportuno che debbano essere seguite, in linea generale, le indicazioni contenute nelle Linee Guida pubblicate sul sito web del Ministero dello sviluppo economico (MiSE), nelle quali si prevede che il controllo delle deformazioni superficiali, dovrà essere effettuato principalmente tramite l'utilizzo di tecniche InSAR avanzate, integrate dall'elaborazione di stazioni GPS in continuo. Si chiede, pertanto, che venga presentato un piano di monitoraggio particolareggiato da concordarsi con ARPA-Direzione tecnica Regione Marche; si precisa che il monitoraggio dovrà iniziare con congruo anticipo rispetto all'inizio delle attività di coltivazione.

In accordo con il Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare e con la Regione Marche, il Proponente dovrà fornire, ad intervalli di tempo che saranno stabiliti con tali Enti, un report sulle osservazioni relative al controllo della subsidenza

Ambito di applicazione: Monitoraggio ambientale

Termine per l'avvio della verifica di ottemperanza: ANTE OPERAM – fase di progettazione esecutiva

Verifica di ottemperanza: Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare

Enti coinvolti nella verifica di ottemperanza: Regione Marche e ARPA Marche

- A.3) Monitoraggio microsismico: d'intesa con l'INGV dovrà essere resa operativa una rete di monitoraggio microsismico in grado di garantire un adeguato livello di rilevazione di eventi sismici nei volumi crostali, come definito dalle Linee Guida definite dal MiSE-DGRME (2014), come Dominio Interno di Rilevazione (DI) e Dominio Esteso di Rilevazione (DE); in particolare, considerate le caratteristiche del giacimento, per la rilevazione in DI dovrà essere considerato un valore di soglia di magnitudo pari a 0.5, con una incertezza nella localizzazione dell'ipocentro di alcune centinaia di metri (in MiSE-DGRME, 2014 viene indicata una magnitudo limite compresa fra 0 e 1). Inoltre, per quanto riguarda la definizione del dominio esteso, dovrà essere considerata la minima estensione possibile nell'intervallo 5-10 km che viene indicato in MiSE-DGRME (2014).

Ambito di applicazione: Monitoraggio ambientale

Termine per l'avvio della verifica di ottemperanza: ANTE OPERAM – fase di progettazione esecutiva

Soggetto individuato per la verifica di ottemperanza: Istituto Nazionale di Geofisica e Vulcanologia (INGV)



Enti coinvolti nella verifica di ottemperanza: Regione Marche e ARPA Marche

- A.4) **Clima acustico:** durante la fase di cantiere, dovrà essere fatta richiesta di deroga dai limiti acustici comunali, in caso di superamento degli stessi durante le attività di adeguamento area pozzo e installazione delle apparecchiature previste, in quanto si tratta di una attività di cantiere temporanea. Secondo quanto previsto dalla normativa comunale in materia acustica (art. 5 del "Regolamento delle attività rumorose" del Comune di Santa Maria Nuova).

Ambito di applicazione: Rumore

Termine per l'avvio della verifica di ottemperanza: CORSO D'OPERA – fase di cantiere

Soggetto individuato per la verifica di ottemperanza: ARPA Marche

Ente coinvolto nella verifica di ottemperanza: Comune di Santa Maria Nuova

- A.5) Prima dell'inizio della produzione dal pozzo SMN 3, dovrà essere presentato ed approvato dagli organismi competenti il progetto definitivo dell'adiacente area "utilizzatore", contenente tutte le apparecchiature idonee al carico del gas nei carri bombolai; il progetto dovrà essere completo di tutte le opportune autorizzazioni da parte degli Enti competenti (come Comune e VVF), con particolare riferimento alle possibili fughe di gas. Tale progetto dovrà avere caratteri quantitativi e qualitativi eguali o equivalenti a quelli presentati nella documentazione esaminata ed approvata nel presente decreto.

Ambito di applicazione: Aspetti gestionali

Termine per l'avvio della verifica di ottemperanza: ANTE OPERAM – fase precedente la cantierizzazione

Verifica di ottemperanza: Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare

Enti coinvolti nella verifica di ottemperanza: ARPA Marche e Comune di Santa Maria Nuova

Sez. B *Condizioni ambientali del Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo*

- B.1) Venga comunicata, con almeno 15 giorni di preavviso, la data di inizio lavori delle attività di scavo e di svolgimento dei lavori alla competente



Soprintendenza archeologia, belle arti e paesaggio delle Marche – Ancona, al fine di consentirne il controllo nel loro evolversi.

Ambito di applicazione: Archeologia

Termine per l'avvio della verifica di ottemperanza: ANTE OPERAM – fase precedente la cantierizzazione

Verifica di ottemperanza: Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo - Soprintendenza archeologia, belle arti e paesaggio delle Marche – Ancona

- B.2) Perimetralmente all'area d'intervento siano realizzati interventi di mitigazione mediante siepi e/o piantumazioni di essenze autoctone. A tal fine venga predisposto un progetto di dettaglio ai fini della verifica da parte della Soprintendenza archeologia, belle arti e paesaggio delle Marche – Ancona.

Ambito di applicazione: Paesaggio

Termine per l'avvio della verifica di ottemperanza: ANTE OPERAM – fase di progettazione esecutiva

Verifica di ottemperanza: Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo - Soprintendenza archeologia, belle arti e paesaggio delle Marche – Ancona

- B.3) I manufatti fuori terra siano realizzati con coloriture delle terre naturali nella gamma degli ocra.

Ambito di applicazione: Paesaggio

Termine per l'avvio della verifica di ottemperanza: IN CORSO D'OPERA – fase di cantiere

Verifica di ottemperanza: Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo - Soprintendenza archeologia, belle arti e paesaggio delle Marche – Ancona

Art. 2

Verifiche di ottemperanza

Il Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, Direzione Generale per le valutazioni e le autorizzazioni ambientali, in qualità di autorità competente, ai sensi dell'articolo 28, comma 2, del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, come modificato dal decreto legislativo 16 giugno 2017, n. 104, verifica l'ottemperanza delle condizioni ambientali di cui all'articolo 1, sez. A), del presente decreto e, in collaborazione con il Ministero dei beni e delle attività culturali e del



turismo, verifica l'ottemperanza delle condizioni ambientali di cui alla sez. B) del medesimo articolo.

Il Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare effettua l'attività di verifica avvalendosi, ai sensi del richiamato articolo 28, comma 2, del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e ss.mm.ii., dei "soggetti individuati per la verifica di ottemperanza" indicati nella sez. A) dell'articolo 1 del presente decreto; il Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo effettua le attività di verifica tramite i propri Uffici centrali e periferici indicati nella sez. B) dell'articolo 1 del presente decreto.

I suddetti Soggetti e Uffici provvederanno a concludere l'attività di verifica entro il termine di cui all'articolo 28, comma 3, del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, come modificato dal decreto legislativo 16 giugno 2017, n. 104, comunicandone tempestivamente gli esiti all'autorità competente e, per i profili di competenza, anche al Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo.

In caso contrario, così come previsto al comma 4 del sopra citato articolo 28, le attività di verifica saranno svolte dall'autorità competente, in collaborazione con il Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo per i profili di propria competenza.

Alla verifica di ottemperanza delle condizioni ambientali di cui all'articolo 1 del presente decreto si provvederà con oneri a carico del soggetto proponente laddove le attività richieste ai "soggetti individuati per la verifica di ottemperanza" ed agli enti coinvolti non rientrino tra i compiti istituzionali dei predetti.

Art. 3 Disposizioni finali

Il presente provvedimento sarà comunicato alla società Gas Plus Italiana S.p.A., al Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo, al Ministero dello sviluppo economico, alla Regione Marche, alla Provincia di Ancona, al Comune di Santa Maria Nuova, all'ARPA Marche e all'Istituto Nazionale di Geofisica e Vulcanologia.

Il Proponente provvederà alla pubblicazione del presente provvedimento per estratto sulla Gazzetta Ufficiale, ai sensi dell'articolo 27 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e ss.mm.ii., previgente alle modifiche apportate dal decreto legislativo 16 giugno 2017, n. 104, notiziandone il Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare – Direzione Generale per le valutazioni e le autorizzazioni ambientali.

Ai sensi dell'articolo 26, comma 6, del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e ss.mm.ii., previgente alle modifiche apportate dal decreto legislativo 16 giugno 2017,



n. 104, il progetto di cui al presente decreto dovrà essere realizzato entro cinque anni decorrenti dalla data di pubblicazione del relativo estratto sulla Gazzetta Ufficiale; trascorso tale periodo, fatta salva la facoltà di proroga su richiesta del Proponente, la procedura di valutazione dell'impatto ambientale dovrà essere reiterata.

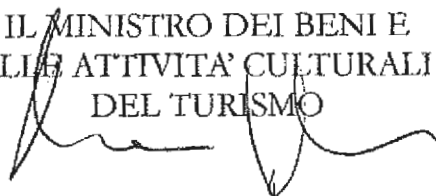
Il presente decreto è reso disponibile, unitamente ai pareri della Commissione tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA e VAS e del Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo, sul portale per le Valutazioni e le autorizzazioni ambientali del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso al TAR entro 60 giorni e al Capo dello Stato entro 120 giorni decorrenti dalla pubblicazione in Gazzetta Ufficiale.

IL MINISTRO DELL'AMBIENTE
E DELLA TUTELA DEL
TERRITORIO E DEL MARE



IL MINISTRO DEI BENI E
DELLE ATTIVITÀ CULTURALI E
DEL TURISMO



Nome Progetto: progetto Messa in produzione del pozzo denominato "Santa Maria Nuova 003 dir A", localizzato nel Comune di Santa Maria Nuova (AN).

Breve descrizione del contenuto del supporto: Documentazione relativa all'Istanza per l'avvio della procedura di verifica di ottemperanza alle condizioni ambientali contenute nel provvedimento di VIA n. 0000137 del 05/04/2018 ai sensi dell'art.28 del D. Lgs.152/2006

Proponente: Gas Plus Italiana Srl

Procedura: artt. 28 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.

Supporti consegnati: 3 supporti

Numero dei supporti per ogni copia: 4 supporti

Numero copie documentazione:3 copie documentazione

Data consegna documentazione: 30/07/2021

Numero supporto: CD1/1

ORGANIZZAZIONE E CONTENUTI DEL SUPPORTO INFORMATICO

File non inseriti in cartelle:

- Elenco_elaborati;
- File "leggimi";
- File generato dall'algoritmo MD5

Cartella VO_1:

- Modulo - Istanza di Verifica Ottemperanza;
- Modulo H - Consenso informato al trattamento dei dati personali_Regione Marche
- Modulo I - Istanza di Verifica di Ottemperanza delle Condizioni Ambientali_Regione Marche

Cartella VO_2 – Sottocartella PMA:

- Piano di monitoraggio della componente idrica – Messa in produzione del pozzo gas S. Maria Nuova 003 dir A
- Allegato 1Decreto MATTM 0000137 del 05/04/2018
- Tavola 1 Planimetria di progetto e posizionamento piezometri di monitoraggio

Sistema operativo: Windows 10 **Software utilizzati per la produzione del file**

- Microsoft Word
- AUTOCAD Civil 3D 2013
- MD5 Cheker
- PDFCreator

Software necessari per la visualizzazione del file

- Adobe Reader 9, Microsoft Word, Dike

Identificatore	Titolo	Autore	Descrizione	Tipologia	Scala	Dritti	Lingua	Data	Nome_file	Dimensione	Percorso	Estensione	CD
Modulo - Istanza di verifica ottemperanza	Modulo - Istanza di verifica ottemperanza	Gas Plus Italiana Srl	Istanza di verifica ottemperanza (art.28 D.Lgs.152/2006 e s.m.i.)	R	1	Proprietà Gas Plus Italiana Srl	italiano	14/07/2021	Modulo - Istanza di verifica ottemperanza.pdf	168 Kbytes	VO_1/Modulo - Istanza di verifica ottemperanza	.pdf	CD1
Modulo H - Consenso informato al trattamento dei dati personali_Regione Marche	Modulo H - Consenso informato al trattamento dei dati personali_Regione Marche	Gas Plus Italiana Srl	Consenso informato al trattamento dei dati personali	R	1	Proprietà Gas Plus Italiana Srl	italiano	14/07/2021	Modulo H - Consenso informato al trattamento dei dati personali_Regione Marche.pdf	261 Kbytes	VO_1/Modulo H - Consenso informato al trattamento dei dati personali_Regione Marche	.pdf	CD1
Modulo I - Istanza di Verifica di Ottemperanza delle Condizioni Ambientali_Regione Marche	Modulo I - Istanza di Verifica di Ottemperanza delle Condizioni Ambientali_Regione Marche	Gas Plus Italiana Srl	Istanza di verifica ottemperanza (art.28 D.Lgs.152/2006 e s.m.i.) - Regione Marche	R	1	Proprietà Gas Plus Italiana Srl	italiano	14/07/2021	Modulo I - Istanza di Verifica di Ottemperanza delle Condizioni Ambientali_Regione Marche.pdf	154 Kbytes	VO_1/Modulo I - Istanza di Verifica di Ottemperanza delle Condizioni Ambientali_Regione Marche	.pdf	CD1
Piano di monitoraggio componente idrica_SNM	Piano di monitoraggio componente idrica_SNM	Gas Plus Italiana Srl	Piano di monitoraggio componente idrica	R	1	Proprietà Gas Plus Italiana Srl	italiano	05/05/2021	Piano di monitoraggio componente idrica_SNM.pdf	779 Kbytes	VO_2/Sottocartella PMA/Piano di Monitoraggio Componente Idrica_SMN	.pdf	CD1
Tavola 1 Planimetria di progetto e posizionamento piezometri di monitoraggio	Tavola 1 Planimetria di progetto e posizionamento piezometri di monitoraggio	Gas Plus Italiana Srl	Ubicazione piezometri	D	1:250	Proprietà Gas Plus Italiana Srl	italiano	30/03/2021	Tavola 1 Planimetria di progetto e posizionamento piezometri di monitoraggio.pdf	515 Kbytes	VO_2/Sottocartella PMA/Tavola 1 Planimetria di progetto e posizionamento piezometri di monitoraggio	.pdf	CD1
Allegato 1 Decreto MATTM 0000137_05042018	Allegato 1 Decreto MATTM 0000137_05042018	Gas Plus Italiana Srl	Decreto MATTM 0000137 del 05/04/2018	R	1	MATTM	italiano	05/04/2018	Allegato 1 Decreto MATTM 0000137_05042018.pdf	380 Kbytes	VO_2/Sottocartella PMA/Allegato 1 Decreto MATTM 0000137_05042018	.pdf	CD1

CF4CE343BCFE0D8884189FDADF0CEA16 *GPI - S.Maria Nuova -Verifica
Ottemperanza\VO_1\Modulo - Istanza di verifica ottemperanza.pdf.p7m
400504FBF313B98E638E26B87C8F38E2 *GPI - S.Maria Nuova -Verifica
Ottemperanza\VO_1\Modulo H - Consenso informato al trattamento dei dati
personali_Regione Marche.pdf.p7m
8B988CCDD2816DDFB6C511A8B003E2C *GPI - S.Maria Nuova -Verifica
Ottemperanza\VO_1\Modulo I - Istanza di Verifica di Ottemperanza delle
Condizioni Ambientali_Regione Marche.pdf.p7m
E3B097B553188E6E1A8ABA4F7A304962 *GPI - S.Maria Nuova -Verifica
Ottemperanza\VO_2\Sottocartella PMA\Allegato 1 Decreto MATTM
0200137_05042018.pdf
7998192568AF76F976908F9AC17401E6 *GPI - S.Maria Nuova -Verifica
Ottemperanza\VO_2\Sottocartella PMA\Piano di Monitoraggio Componente
Idrica_SMN.pdf
817C5364AC22F0FC4ECBAE8A936EE62 *GPI - S.Maria Nuova -Verifica
Ottemperanza\VO_2\Sottocartella PMA\Tavola 1 Planimetria di progetto e
posizionamento piezometri di monitoraggio.pdf
561218595CE3C0E91CD8874AEB10982C *GPI - S.Maria Nuova -Verifica
Ottemperanza\Elenco_elaborati.xls.p7m
AB83F3B4190F43184254EFCF16CA88E2 *GPI - S.Maria Nuova -Verifica
Ottemperanza\leggiimi.doc

Davide Senna

Da: REGIONE MARCHE <regione.marche.valutazamb@emarche.it>
Inviato: martedì 3 agosto 2021 15:49
A: cress@PEC.minambiente.it; gasplusitaliana@legalmail.it; arpam.avnord@emarche.it; arpam@emarche.it
Oggetto: 0974305|03/08/2021|R_MARCHE|GRM|VAA|P|400.130.10/2016/VAA/40013236 - : (V00671) D.Lgs. n.152/2006 art. 28. Procedimento di Valutazione di Impatto Ambientale Statale (VI...
Allegati: Documento_principale.pdf; Segnatura.xml

Si trasmette come file allegato a questa e-mail il documento e gli eventuali allegati.

Amministrazione: REGIONE MARCHE;

AOO: Registro Unico della Giunta Regionale; Numero di protocollo: 974305; Data protocollazione: 03-08-2021;

Oggetto: : (V00671) D.Lgs. n.152/2006 art. 28. Procedimento di Valutazione di Impatto Ambientale Statale (VIA) - Decreto del MATTM n. 137 del 05/04/2018. Proponente Società Gas Plus Italiana srl. Progetto : "Messa in produzione Pozzo Santa Maria Nuova 003 dir a". Verifica ottemperanza condizione ambientale A1



GIUNTA REGIONALE

Servizio Tutela Gestione ed Assetto del Territorio

Posizione di Funzione Valutazioni ed Autorizzazioni Ambientali, Qualità dell'Aria e Protezione Naturalistica

Ministero della transizione ecologica
Direzione Generale per la Crescita sostenibile e la qualità dello sviluppo
Divisione V – Sistemi di valutazione ambientale.
cress@PEC.minambiente.it

e p.c.:

Gas Plus srl
gasplusitaliana@legalmail.it

ARPAM Area Vasta Nord Servizio territoriale di Ancona

A.R.P.A.M. Direzione generale

Oggetto: (V00671) D.Lgs. n.152/2006 art. 28. Procedimento di Valutazione di Impatto Ambientale Statale (VIA) - Decreto del MATTM n. 137 del 05/04/2018. Proponente Società Gas Plus Italiana srl. Progetto : *"Messa in produzione Pozzo Santa Maria Nuova 003 dir a"*. **Verifica ottemperanza condizione ambientale A1.**

Il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare (ora Ministero della Transizione ecologica - MiTE), ha concluso con Decreto di compatibilità ambientale n. 137 del 5/4/2018 (acquisito dalla scrivente con prot. n. 393737 del 10/04/2018), il procedimento per la pronuncia di compatibilità ambientale di competenza statale, per la realizzazione del progetto indicato in oggetto, indicando alcune condizioni ambientali.

Con nota prot. n. GP01-2021U0382 del 14/07/2021 (acquisita al prot. ns. 0971059 del 03/08/2021) la società Gas Plus srl ha trasmesso al MiTE l'istanza per la verifica di ottemperanza della condizione ambientale di cui al punto A1 dell'art. 1 sez. A del citato DM n.137/2018. Per tale condizione ambientale, Regione Marche ed ARPA Marche sono indicati come "Enti coinvolti" nella verifica di ottemperanza.

La condizione A1 prevedeva: *"Monitoraggio componente idrica: in aggiunta al Piano di Monitoraggio presentato, dovrà essere effettuato dal proponente un monitoraggio continuo sulla qualità chimico fisica delle acque di falda, quantomeno fino all'acquifero nella zona di transizione tra acque dolci e acque salate; riguardo alla qualità delle acque superficiali, pur valutando che non vi possa essere alcuna interferenza con l'attività, il Proponente dovrà concordare con ARPA Regione Marche e/o Direzione interessata, un piano opportuno di monitoraggio e di allarme in caso di contaminazioni accidentali"*.

A seguito dell'esame della documentazione presentata, la scrivente PF, in qualità di ente coinvolto, per quanto di propria competenza comunica quanto segue:

- Monitoraggio acque sotterranee:

- o si ritiene che la cadenza annuale dei campionamenti in fase esercizio, indicata alla sezione 4 del della relazione "Piano di monitoraggio della

PEC: regione.marche.valutazamb@emarche.it

Via Tiziano, 44 - 60125 Ancona, Tel. 071.806.3662 - Fax 071.806.3012

Pagina 1 di 2



GIUNTA REGIONALE

Servizio Tutela Gestione ed Assetto del Territorio

Posizione di Funzione Valutazioni ed Autorizzazioni Ambientali, Qualità dell'Aria e Protezione Naturalistica

componente idrica" non sia adeguata, e si suggerisce una frequenza almeno semestrale;

- Per la trasmissione della reportistica di monitoraggio (sezione 4.4 del Piano di monitoraggio) si ritiene opportuno che venga indicato un termine temporale a decorrere dall'effettuazione dei campionamenti, entro cui trasmettere il relativo report;
- Per gli aspetti tecnici di dettaglio, ivi compresa la localizzazione dei piezometri, si rimanda al contributo tecnico scientifico di competenza di ARPAM;
- Monitoraggio acque superficiali: si prende atto che il piano di monitoraggio riguarda l'integrità del serbatoio di raccolta delle acque di drenaggio e delle relative tubazioni e che non prevede misurazioni della qualità della risorsa. A tal proposito si rimanda al parere di ARPAM, con cui il proponente deve concordare le misure di monitoraggio ai sensi della condizione A1, il giudizio sull'adeguatezza di quanto proposto. Si ritengono idonee le misure previste nella procedura operativa di emergenza.

Cordiali saluti

GG

La PO VIA
Velia Cremonesi

Il Dirigente
Roberto Ciccioni

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate, il quale sostituisce il testo cartaceo e la firma autografa

Classifica 400.130.10.V00671

Da: CRESS@PEC.minambiente.it
Inviato: venerdì 3 settembre 2021 12:14
A: arpam@emarche.it; regione.marche.valutazamb@emarche.it; ctva@pec.minambiente.it; gasplusitaliana@legalmail.it
Oggetto: Protocollo nr: 93856 - del 03/09/2021 - MATTM_ - Ministero della Transizione Ecologica [ID_VIP 6289] Istanza per l'avvio della procedura di verifica di ottemperanza alla condizione ambientale n. A.1) contenuta nel Decreto di compatibilità ambientale DM n. MATTM_REGISTRO UFFICIALE.2021.0093856.pdf; 7486-REG-1630594269148-CreSS_05-Set_03-6783_2021-0280.pdf; Allegato_istanza.pdf; prto_0084845.pdf; Segnatura.xml
Allegati:

Invio di documento protocollato

Protocollato da:
Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare
MATTM_ - Ministero della Transizione Ecologica

Registro: REGISTRO UFFICIALE
Modalità : U
Progressivo : 93856
Data protocollo: 03/09/2021

Oggetto: Protocollo nr: 93856 - del 03/09/2021 - MATTM_ - Ministero della Transizione Ecologica [ID_VIP 6289] Istanza per l'avvio della procedura di verifica di ottemperanza alla condizione ambientale n. A.1) contenuta nel Decreto di compatibilità ambientale DM n. 137 del 05.04.2018, ai sensi dell'art. 28 del D.Lgs. 152/2006, relativa al progetto "Messa in produzione del pozzo denominato "Santa Maria Nuova 003 dir A" localizzato nel Comune di Santa Maria Nuova (AN)".
Proponente: Gas Plus Italiana s.r.l. Comunicazione di procedibilità dell'istanza, pubblicazione documentazione e responsabile del procedimento.

Allegati: 5



Ministero della Transizione Ecologica

DIREZIONE GENERALE PER LA CRESCITA SOSTENIBILE
E LA QUALITA' DELLO SVILUPPO

DIVISIONE V – SISTEMI DI VALUTAZIONE AMBIENTALE

Indirizzi in allegato

Oggetto: [ID_VIP 6289] Istanza per l'avvio della procedura di verifica di ottemperanza alla condizione ambientale n. A.1) contenuta nel Decreto di compatibilità ambientale DM n. 137 del 05.04.2018, ai sensi dell'art. 28 del D.Lgs. 152/2006, relativa al progetto "Messa in produzione del pozzo denominato "Santa Maria Nuova 003 dir A" localizzato nel Comune di Santa Maria Nuova (AN)". Proponente: Gas Plus Italiana s.r.l.
Comunicazione di procedibilità dell'istanza, pubblicazione documentazione e responsabile del procedimento.

Con il decreto VIA D.M. n 137 del 05.04.2018 è stato espresso giudizio positivo, circa la compatibilità ambientale del progetto in oggetto, subordinatamente al rispetto, tra le altre, della condizione ambientale A.1) di seguito riportata, la cui verifica di ottemperanza è posta in capo alla scrivente Amministrazione nonché alla ARPA Marche e alla Regione Marche in qualità di Enti coinvolti nell'attuazione della suddetta condizione ambientale.

Condizione ambientale A.1

"Monitoraggio componente idrica: in aggiunta al Piano di Monitoraggio presentato, dovrà essere effettuato a cura e spese del Proponente, un monitoraggio continuo sulla qualità chimico fisica delle acque di falda, quanto meno fino all'acquifero nella zona di transizione tra acque dolci ed acque salate; riguardo alla qualità delle acque superficiali, pur valutando che non vi possa essere alcuna interferenza con l'attività, il Proponente dovrà concordare con ARPA Regione Marche e/o Direzione interessata, un piano opportuno di monitoraggio e di allarme in caso di contaminazioni accidentali."

Con riguardo agli adempimenti previsti in detta prescrizione, con nota prot. GP01-2021U0382 del 14.07.2021, acquisita in data 02.08.2021 con prot. 84845/MATTM, la Gas Plus Italiana s.r.l. ha quindi provveduto a formulare apposita istanza di verifica di ottemperanza, allegando la documentazione del caso.

Ciò posto, si comunica l'avvio della verifica di ottemperanza alla condizione ambientale di cui trattasi ed altresì che l'ufficio competente per il procedimento in questione è la Divisione V –

ID Utente: 6783

ID Documento: CreSS_05-Set_03-6783_2021-0280

Data stesura: 24/08/2021

✓ Resp.Set: Bilanzone C.

Ufficio: CreSS_05-Set_03

Data: 02/09/2021

Tuteliamo l'ambiente! Non stampate se non necessario. 1 foglio di carta formato A4 = 7,5g di CO₂

Sistemi di valutazione ambientale della Direzione Generale per la crescita sostenibile e la qualità dello sviluppo. Il responsabile del procedimento è la dott.ssa Carmela Bilanzone. Per eventuali comunicazioni si indica la mail: bilanzone.carmela@mite.gov.it.

Premesso quanto sopra, al fine delle determinazioni di competenza della scrivente in ordine alla definizione dell'ottemperanza della prescrizione sopra richiamata, si chiede alla Regione Marche e all'ARPA Marche di esaminare la documentazione fornita dal proponente e di esprimere un parere al riguardo. A tal fine, in coerenza con quanto indicato dall'art. 28 del D.lgs. 152/2006, si assegna un termine di trenta giorni.

Si comunica, infine, che la documentazione fornita dal proponente è pubblicata sul sito web della scrivente al seguente indirizzo: <https://va.minambiente.it/it-IT/Oggetti/Documentazione/1637/11697>

Il Dirigente

Dott. Giacomo Meschini

(documento informatico firmato digitalmente
ai sensi dell'art. 24 D.Lgs. 82/2005 e ss.mm.ii)

Allegato:

nota prot. 84845/MATTM del 02.08.2021

Elenco indirizzi

Alla Regione Marche
Valutazioni e Autorizzazioni Ambientali,
Qualità dell'Aria e Protezione Naturalistica
regione.marche.valutazamb@emarche.it

All'ARPA Marche
Direzione Generale
arpam@emarche.it

e p.c.

Alla Commissione Tecnica
di verifica dell'impatto ambientale VIA
e VAS
ctva@pec.minambiente.it

Alla Gas Plus Italiana s.r.l.
gasplusitaliana@legalmail.it

Modulo per la presentazione dell'istanza di Verifica dell'ottemperanza alle condizioni ambientali contenute nel provvedimento di verifica di assoggettabilità a VIA o nel provvedimento di VIA
Art.28 D.Lgs.152/2006

Prot. n. GP01-2021U0382 del 14/07/2021

Spett.le
Ministero della transizione ecologica
Direzione Generale per la Crescita Sostenibile e la qualità dello Sviluppo
Divisione V - Sistemi di Valutazione Ambientale
Via Cristoforo Colombo, 44
00147 Roma
Fax 06/57225994
PEC cress@pec.minambiente.it

Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo
Direzione Generale per il paesaggio, le belle arti, l'architettura e l'arte contemporanea
Servizio IV Tutela e qualità del paesaggio
Via di San Michele 22
00153 Roma
PEC: mbac-dg-pbaac@mailcert.beniculturali.it

ARPA Regione Marche
Direzione Generale
Via Ruggeri 5, 60131 Ancona
PEC arpam@emarche.it
E-mail dg.arpam@ambiente.marche.it

Regione Marche
Valutazioni e Autorizzazioni Ambientali, Qualità dell'Aria e Protezione Naturalistica
Via Gentile da Fabriano 9 – 60125 Ancona
PEC regione.marche.valuiazamb@emarche.it

Soggetti individuati nel provvedimento di VIA o nel provvedimento di verifica di Assoggettabilità a VIA come Enti di cui si avvale l'Autorità competente per la verifica di ottemperanza e come Enti coinvolti (D.M. 108 del 24/12/2010)

OGGETTO: Istanza per l'avvio della procedura di verifica di ottemperanza alle condizioni ambientali contenute nel provvedimento di VIA n. 0000137 del 05/04/2018 ai sensi dell'art.28 del D. Lgs.152/2006 relativa al progetto Messa in produzione del pozzo denominato "Santa Maria Nuova 003 dir A", localizzato nel Comune di Santa Maria Nuova (AN)

(inserire denominazione completa del progetto)

m ante.MATTM .REGISTRO UFFICIALE .INGRESSO.0084845.02-08-2021

Handwritten text on a musical staff, consisting of several lines of notes and rests.

Handwritten text on a musical staff, consisting of several lines of notes and rests.

Handwritten text on a musical staff, consisting of several lines of notes and rests.

Handwritten text on a musical staff, consisting of several lines of notes and rests.

Handwritten text on a musical staff, consisting of several lines of notes and rests.



Ministero della Transizione Ecologica

DIREZIONE GENERALE PER LA CRESCITA SOSTENIBILE
E LA QUALITA' DELLO SVILUPPO

DIVISIONE V – SISTEMI DI VALUTAZIONE AMBIENTALE

Indirizzi in allegato

Oggetto: [ID_VIP 6289] Istanza per l'avvio della procedura di verifica di ottemperanza alla condizione ambientale n. A.1) contenuta nel Decreto di compatibilità ambientale DM n. 137 del 05.04.2018, ai sensi dell'art. 28 del D.Lgs. 152/2006, relativa al progetto "Messa in produzione del pozzo denominato "Santa Maria Nuova 003 dir A" localizzato nel Comune di Santa Maria Nuova (AN)". Proponente: Gas Plus Italiana s.r.l.

Comunicazione di procedibilità dell'istanza, pubblicazione documentazione e responsabile del procedimento.

Con il decreto VIA D.M. n 137 del 05.04.2018 è stato espresso giudizio positivo, circa la compatibilità ambientale del progetto in oggetto, subordinatamente al rispetto, tra le altre, della condizione ambientale A.1) di seguito riportata, la cui verifica di ottemperanza è posta in capo alla scrivente Amministrazione nonché alla ARPA Marche e alla Regione Marche in qualità di Enti coinvolti nell'attuazione della suddetta condizione ambientale.

Condizione ambientale A.1

"Monitoraggio componente idrica: in aggiunta al Piano di Monitoraggio presentato, dovrà essere effettuato a cura e spese del Proponente, un monitoraggio continuo sulla qualità chimico fisica delle acque di falda, quanto meno fino all'acquifero nella zona di transizione tra acque dolci ed acque salate; riguardo alla qualità delle acque superficiali, pur valutando che non vi possa essere alcuna interferenza con l'attività, il Proponente dovrà concordare con ARPA Regione Marche e/o Direzione interessata, un piano opportuno di monitoraggio e di allarme in caso di contaminazioni accidentali."

Con riguardo agli adempimenti previsti in detta prescrizione, con nota prot. GP01-2021U0382 del 14.07.2021, acquisita in data 02.08.2021 con prot. 84845/MATTM, la Gas Plus Italiana s.r.l. ha quindi provveduto a formulare apposita istanza di verifica di ottemperanza, allegando la documentazione del caso.

Ciò posto, si comunica l'avvio della verifica di ottemperanza alla condizione ambientale di cui trattasi ed altresì che l'ufficio competente per il procedimento in questione è la Divisione V –

ID Utente: 6783

ID Documento: CreSS_05-Set_03-6783_2021-0280

Data stesura: 24/08/2021

✓ Resp.Set: Bilanzone C.

Ufficio: CreSS_05-Set_03

Data: 02/09/2021

Tuteliamo l'ambiente! Non stampate se non necessario. 1 foglio di carta formato A4 = 7,5g di CO₂

Via Cristoforo Colombo, 44 – 00147 Roma Tel. 06-5722 5074 - 5070 - e-mail: CRESS-5@mite.gov.it

PEC: CRESS@PEC.minambiente.it

Firmato digitalmente in data 02/09/2021 alle ore 16:51

Sistemi di valutazione ambientale della Direzione Generale per la crescita sostenibile e la qualità dello sviluppo. Il responsabile del procedimento è la dott.ssa Carmela Bilanzone. Per eventuali comunicazioni si indica la mail: bilanzone.carmela@mite.gov.it.

Premesso quanto sopra, al fine delle determinazioni di competenza della scrivente in ordine alla definizione dell'ottemperanza della prescrizione sopra richiamata, si chiede alla Regione Marche e all'ARPA Marche di esaminare la documentazione fornita dal proponente e di esprimere un parere al riguardo. A tal fine, in coerenza con quanto indicato dall'art. 28 del D.lgs. 152/2006, si assegna un termine di trenta giorni.

Si comunica, infine, che la documentazione fornita dal proponente è pubblicata sul sito web della scrivente al seguente indirizzo: <https://va.minambiente.it/it-IT/Oggetti/Documentazione/1637/11697>

Il Dirigente

Dott. Giacomo Meschini

(documento informatico firmato digitalmente
ai sensi dell'art. 24 D.Lgs. 82/2005 e ss.mm.ii)

Allegato:

nota prot. 84845/MATTM del 02.08.2021

Elenco indirizzi

Alla Regione Marche
Valutazioni e Autorizzazioni Ambientali,
Qualità dell'Aria e Protezione Naturalistica
regione.marche.valutazamb@emarche.it

All'ARPA Marche
Direzione Generale
arpam@emarche.it

e p.c.

Alla Commissione Tecnica
di verifica dell'impatto ambientale VIA
e VAS
ctva@pec.minambiente.it

Alla Gas Plus Italiana s.r.l.
gasplusitaliana@legalmail.it

**Modulo per la presentazione dell'istanza di Verifica dell'ottemperanza alle
condizioni ambientali contenute nel provvedimento di verifica di assoggettabilità a
VIA o nel provvedimento di VIA
Art.28 D.Lgs.152/2006**

Prot. n. GP01-2021U0382 del 14/07/2021

Spett.le
Ministero della transizione ecologica
Direzione Generale per la Crescita Sostenibile e la qualità
dello Sviluppo
Divisione V - Sistemi di Valutazione Ambientale
Via Cristoforo Colombo, 44
00147 Roma
Fax 06/57225994
PEC cress@pec.minambiente.it

Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo
Direzione Generale per il paesaggio, le belle arti, l'architettura
e l'arte
contemporanee
Servizio IV Tutela e qualità del paesaggio
Via di San Michele 22
00153 Roma
PEC: mbac-dg-pbaac@mailcert.beniculturali.it

ARPA Regione Marche
Direzione Generale
Via Ruggeri 5, 60131 Ancona
PEC arpam@emarche.it
E-mail dg.arpam@ambiente.marche.it

Regione Marche
Valutazioni e Autorizzazioni Ambientali, Qualità dell'Aria e
Protezione Naturalistica
Via Gentile da Fabriano 9 – 60125 Ancona
PEC regione.marche.valutazamb@emarche.it

*Soggetti individuati nel provvedimento di VIA o nel provvedimento di
verifica di Assoggettabilità a VIA come Enti di cui si avvale l'Autorità
competente per la verifica di ottemperanza e come Enti coinvolti
(D.M. 308 del 24/12/2015)*

**OGGETTO: Istanza per l'avvio della procedura di verifica di ottemperanza alle condizioni
ambientali contenute nel provvedimento di VIA n. 0000137 del 05/04/2018 ai sensi
dell'art.28 del D. Lgs.152/2006 relativa al progetto Messa in produzione del pozzo
denominato "Santa Maria Nuova 003 dir A", localizzato nel Comune di Santa Maria Nuova
(AN)**

(inserire denominazione completa del progetto)

Il/La sottoscritto/a

in qualità di legale rappresentante dell'Ente/Società

Gas Plus Italiana S.r.l.

con sede legale in:

Milano, MI, 20134, Viale Enrico Forlanini 17, tel 02 714060, fax 02 71094309,
gasplusitaliana@legalmail.it

richiede l'avvio del procedimento in oggetto relativamente alle seguenti condizioni ambientali:

Condizione n.	Testo integrale della condizione ambientale come riportato nel provvedimento di verifica di assoggettabilità a VIA o nel provvedimento di VIA	Ente di cui si avvale l'Autorità competente per la verifica di ottemperanza (art.28 c.2 D. Lgs.152/2006)	Ente coinvolto nell'attuazione delle prescrizioni, ruolo e attività di competenza
A1	<p><i>Monitoraggio componente idrica: in aggiunta al Piano di Monitoraggio presentato, dovrà essere effettuato a cura e a spese del Proponente, un monitoraggio continuo sulla qualità chimico fisica delle acque di falda, quanto meno fino all'acquifero nella zona di transizione tra acque dolci ed acque salate; riguardo alla qualità delle acque superficiali, pur valutando che non vi possa essere alcuna interferenza con l'attività, il Proponente dovrà concordare con ARPA Regione Marche e/o Direzione interessata, un piano opportuno di monitoraggio e di allarme in caso di contaminazioni accidentali.</i></p> <p><u>Ambito di applicazione:</u> Monitoraggio ambientale</p> <p><u>Termine per l'avvio della verifica di ottemperanza:</u> ANTE OPERAM – Fase di progettazione esecutiva</p> <p><u>Verifica di ottemperanza:</u> Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare</p> <p><u>Enti coinvolti nella verifica di ottemperanza:</u> Arpa Marche e Regione Marche”</p>	Arpa Marche Regione Marche	Nessuno

(Compilare i campi della tabella per ciascuna condizione ambientale per la quale si richiede l'attivazione della procedura di verifica di ottemperanza)

Si trasmette in allegato alla presente:

- 1) Piano di monitoraggio della componente idrica – Messa in produzione del pozzo gas S. Maria Nuova 003 dir A;

- 2) Allegato 1: Decreto MATTM 0000137 del 05/04/2018;
3) Tavola 1: Planimetria di progetto e posizionamento piezometri di monitoraggio;
(Titolo completo di ciascun documento/elaborato allegato all'istanza)

La documentazione trasmessa è composta di 3 copie in formato digitale predisposte conformemente alle "Specifiche tecniche per la predisposizione e la trasmissione della documentazione in formato digitale per le procedure di VAS e VIA ai sensi del D.Lgs 152/2006 e s.m.i." del Ministero della transizione ecologica per un totale di n. 3 supporto/i informatico/i.

(Alla Commissione Tecnica di Verifica dell'Impatto Ambientale – VIA e VAS non dovrà essere trasmessa alcuna copia della documentazione).

Il/la sottoscritto/a è consapevole che il Ministero della transizione ecologica pubblicherà sul Portale delle Valutazioni e Autorizzazioni Ambientali VAS-VIA-AIA (www.va.minambiente.it) la documentazione trasmessa con la presente.

(ai sensi dell'art.28, comma 2 del D. Lgs.152/2006 e s.m.i.)

(Paragrafo da compilare se pertinente)

Si richiede infine che, per ragioni di segreto industriale o commerciale, ai sensi dell'art.9 comma 4 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i., non vengano rese pubbliche le parti della documentazione relative al progetto e/o allo Studio di Impatto Ambientale di seguito indicate:

- (specificare il titolo del documento e le motivazioni per le quali si richiede l'accesso riservato).

Il/La dichiarante

(documento informatico firmato digitalmente
ai sensi dell'art. 24 D.Lgs. 82/2005 e ss.mm.ii)¹

Riferimenti per contatti:

Nome e Cognome _____

Telefono _____ Fax _____ E-mail _____

¹ Applicare la firma digitale in formato PAdES (PDF Advanced Electronic Signatures) su file PDF.

Da: CRESS@PEC.minambiente.it
Inviato: martedì 21 dicembre 2021 09:59
A: gasplusitaliana@legalmail.it; arpam@emarche.it; arpam.avnord@emarche.it; ctva@pec.minambiente.it; regione.marche.valutazamb@emarche.it
Oggetto: Protocollo nr: 143028 - del 21/12/2021 - MATTM_ - Ministero della Transizione Ecologica [ID_VIP 6289] Istanza per l'avvio della procedura di verifica di ottemperanza alla condizione ambientale n. A.1) contenuta nel Decreto di compatibilità ambientale DM n
Allegati: MATTM_REGISTRO UFFICIALE.2021.0143028.pdf; 7486-REG-1640071995427-CreSS_05-Set_03-6783_2021-0368.pdf; prot_MATTM_2021-0086709.pdf; prot_MATTM_2021-0092488.pdf; Segnatura.xml

Invio di documento protocollato

Protocollato da:
Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare
MATTM_ - Ministero della Transizione Ecologica

Registro: REGISTRO UFFICIALE

Modalità : U

Progressivo : 143028

Data protocollo: 21/12/2021

Oggetto: Protocollo nr: 143028 - del 21/12/2021 - MATTM_ - Ministero della Transizione Ecologica [ID_VIP 6289] Istanza per l'avvio della procedura di verifica di ottemperanza alla condizione ambientale n. A.1) contenuta nel Decreto di compatibilità ambientale DM n. 137 del 05.04.2018, ai sensi dell'art. 28 del D.Lgs. 152/2006, relativa al progetto "Messa in produzione del pozzo denominato "Santa Maria Nuova 003 dir A" localizzato nel Comune di Santa Maria Nuova (AN)". Proponente: Gas Plus Italiana s.r.l.
Trasmissione note Regione Marche e Arpa Marche e richiesta riscontro.

Allegati: 5



Ministero della Transizione Ecologica

DIREZIONE GENERALE PER LA CRESCITA SOSTENIBILE
E LA QUALITÀ DELLO SVILUPPO

DIVISIONE V - SISTEMI DI VALUTAZIONE AMBIENTALE

Alla Gas Plus Italiana S.r.l.
gasplusitaliana@legalmail.it

e p.c. Alla Regione Marche
Servizio Tutela, Gestione e Assetto del Territorio
P.F. Valutazioni e Autorizzazioni Ambientali,
Qualità dell'aria e Protezione Naturalistica
regione.marche.valutazamb@emarche.it

Alla ARPA Marche
- Direzione Generale
arpam@emarche.it
- Servizio territoriale Provincia di Ancona
arpam.avnord@emarche.it

Alla Commissione Tecnica di Verifica
dell'Impatto Ambientale VIA/VAS
ctva@pec.minambiente.it

Oggetto: [ID_VIP 6289] Istanza per l'avvio della procedura di verifica di ottemperanza alla condizione ambientale n. A.1) contenuta nel Decreto di compatibilità ambientale DM n. 137 del 05.04.2018, ai sensi dell'art. 28 del D.Lgs. 152/2006, relativa al progetto "Messa in produzione del pozzo denominato "Santa Maria Nuova 003 dir A" localizzato nel Comune di Santa Maria Nuova (AN)". Proponente: Gas Plus Italiana s.r.l. Trasmissione note Regione Marche e Arpa Marche e richiesta riscontro.

Con riferimento alla verifica di ottemperanza in epigrafe, sono pervenute le seguenti note:

- a) Regione Marche, nota prot. 974305 del 03.08.2021, acquisita al prot.86709/MATTM del 05.08.2021,
- b) ARPA Marche, nota prot. 27759 del 31.08.2021, acquisita al prot. 92488/MATTM del 31.08.2021;

con cui sono state espresse le valutazioni di competenza relativamente alla documentazione tecnica presentata da codesta Società con nota con nota prot. GP01-2021U0382 del 14.07.2021, acquisita in data 02.08.2021 con prot. 84845/MATTM, riguardante il monitoraggio della componente idrica (acque sotterranee e acque superficiali). In tali note, emerge che la condizione ambientale AI in

ID Utente: 6783
ID Documento: CreSS_05-Set_03-6783_2021-0368
Data stesura: 20/12/2021

✓ Resp.Set: Bilanzone C.
Ufficio: CreSS_05-Set_03
Data: 20/12/2021

Tuteliamo l'ambiente! Non stampate se non necessario. 1 foglio di carta formato A4 = 7,5g di CO₂

oggetto non può considerarsi ottemperata per quanto riguarda il monitoraggio delle acque sotterranee, mentre per quanto concerne il monitoraggio delle acque superficiali la documentazione tecnica trasmessa risulta adeguata.

Stante ciò, si chiede a codesta Società di fornire un riscontro alle osservazioni di cui alle note sopra citate, notiziando la scrivente, al fine di addivenire alla piena ottemperanza della prescrizione in argomento.

Il Dirigente

Dott. Giacomo Meschini

(documento informatico firmato digitalmente
ai sensi dell'art. 24 D.Lgs. 82/2005 e ss.mm.ii)

Allegato:

nota prot. 86709/MATTM del 05.08.2021

nota prot. 92488/MATTM del 31.08.2021



SERVIZIO TERRITORIALE PROVINCIA DI ANCONA

Ministero della transizione ecologica
Direzione Generale per la Crescita sostenibile e la
qualità dello sviluppo
Divisione V – Sistemi di valutazione ambientale
PEC: cress@PEC.minambiente.it

E p. c.

REGIONE MARCHE
Servizio Tutela, Gestione e Assetto del Territorio
P.F. Valutazioni e Autorizzazioni Ambientali, Qualità
dell'aria e Protezione Naturalistica
PEC: regione.marche.valutazamb@emarche.it

Oggetto: (V00671) D.lgs.152/2006 art. 28. Procedimento di Valutazione di Impatto Ambientale Statale (VIA) - Decreto del MATTM n. 137 del 05/04/2018 – Proponente: Gas Plus Italiana S.r.l. - Progetto : "Messa in produzione Pozzo Santa Maria Nuova 003 dir a"- Verifica ottemperanza alla condizione ambientale A1. Valutazioni Tecniche ARPAM.

In riferimento alla documentazione trasmessa dalla ditta proponente, acquisita dal Servizio Territoriale dell'ARPAM di Ancona con Prot. n. 24710 del 29/07/2021, si esprimono le valutazioni in merito alla documentazione redatta dal Proponente ai fini della verifica di ottemperanza alla condizione ambientali n. A1 di cui al Decreto. MATTM n, 137 del 05/04/2018.

VALUTAZIONI TECNICHE ARPAM

Valutazione documentazione

Nel seguito si riportano le valutazioni in merito all'ottemperanza da parte del proponente alla condizione ambientali n. A1 di cui al Decreto. MATTM n. 137 del 05/04/2018:

- 1- Per quanto concerne il monitoraggio delle acque sotterranee il proponente prevede di eseguire n.4 piezometri nell'intorno dell'area di progetto, i quali intercetteranno il "*substrato roccioso argilloso-pelitico*" a profondità stimate tra 5 e 10 m dal piano campagna. Tale proposta non risulterebbe idonea per il monitoraggio in continuo della falda rappresentativa dell'acquifero nella zona di transizione tra acque dolci e salate in quanto come dichiarato dal proponente a pag. 10 "*...il monitoraggio delle acque sotterranee si riferisce ad un acquifero superficiale in stretto contatto con il deflusso idrico superficiale ...*".
- 2- Per quanto riguarda il monitoraggio delle acque superficiali, si prende atto dei controlli proposti dal proponente e non si riportano osservazioni.

Valutazioni finali sull'esito della verifica di ottemperanza

In riferimento alla documentazione trasmessa dal proponente per il procedimento in oggetto, e sulla base delle considerazioni esposte, si ritiene che:

- La condizione n. A1 non risulterebbe ottemperata per quanto riguarda la proposta di monitoraggio delle acque sotterranee poiché si ritiene che tale monitoraggio debba essere svolto mediante l'introduzione di idonea strumentazione, collegata ad un data logger, all'interno di un pozzo esplorativo di profondità tale da intercettare le acque di transizione, che rilevi in continuo i principali parametri chimico-fisici di tali acque (pH, Temperatura,



ARPAM AGENZIA REGIONALE PER LA PROTEZIONE AMBIENTALE DELLE MARCHE



**SERVIZIO
TERRITORIALE
ANCONA**

Viale Cristoforo Colombo n. 106, 60127 ANCONA ☎ 071.2873242 / 740

email: territorio.an@ambiente.marche.it PEC: arpam.avnord@emarche.it

Cod. Fisc. / P. IVA 01588450427

SERVIZIO TERRITORIALE PROVINCIA DI ANCONA

Ossigeno disciolto, Potenziale redox, Conducibilità), da condurre almeno fino ad un anno dopo il termine dell'attività estrattiva.

- La condizione n. A1 risulta ottemperata per quanto riguarda il monitoraggio delle acque superficiali.

Gruppo istruttore
SDG/AS

Il Dirigente della U.O.
Controlli, ispezioni e pareri ambientali
Ing. Stefano Cartaro

Il Dirigente
Responsabile del Servizio Territoriale di Ancona
Dott. Tristano Leoni

(Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs 82/2005 s.m.i. e norme collegate, il quale
sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa)